



Europa & Mediterraneo



Settimanale dell'Antenna Europe Direct- Carrefour Sicilia sui programmi e bandi dell'U.E.
Direttore Responsabile Angelo Meli

Yes Europe 2014-2020

Il programma, inizialmente proposto con il nome di "Erasmus for all" è stato poi modificato in "Yes Europe" acronimo di (Youth, education and sport). Gli obiettivi del nuovo programma rimangono quelli di sempre e cioè l'incremento delle competenze e, in ultima analisi, dell'occupabilità delle persone, modernizzando altresì i sistemi di istruzione e formazione.

Sostituisce 7 programmi :

- Programma di Apprendimento permanente
- Gioventù in azione
- Erasmus Mundus
- Tempus
- Edulink
- Alfa
- Programma di cooperazione bilaterale con i Paesi industrializzati

Il nuovo programma sosterrà i **seguenti settori**:

- istruzione
- formazione
- gioventù
- sport

Yes Europe continuerà a sostenere la ricerca e l'insegnamento in materia di integrazione europea (Jean Monnet), così come la cooperazione europea nel settore dello sport.

2 gli elementi nuovi del programma

- 1 - Sistema di garanzia e prestiti per aiutare gli studenti a livello di master a finanziare i loro studi all'estero per acquisire le abilità necessarie per posti di lavoro ad alta intensità di conoscenze.
- 2 - Creazione di 400:

"alleanze della conoscenza" (sono partenariati su ampia scala tra le istituzioni di istruzione superiore e le imprese per promuovere la creatività, l'innovazione e l'imprenditorialità offrendo nuove opportunità di apprendimento e qualifiche)

"alleanze di competenze settoriali" (sono partenariati tra gli erogatori di istruzione e formazione e le imprese per promuovere l'occupabilità formando nuovi curricula a specificità settoriale e forme innovative di insegnamento e formazione professionali) Esso sosterrà esperienze e attività di apprendimento formale e non formale in tutti i settori.

Azioni: Prevede tre tipi di azioni fondamentali:

- **La mobilità individuale ai fini di apprendimento:** la mobilità rappresenterà una quota significativa del bilancio complessivo aumentato. Tale incremento, unitamente all'enfasi sulla qualità della mobilità e a una concentrazione di priorità e impegno, dovrebbe accrescere la massa critica e l'impatto anche oltre i singoli e le istituzioni coinvolti.

- **Cooperazione per l'innovazione e le buone pratiche:** maggiore enfasi sarà posta sul rafforzamento dei partenariati innovativi tra istituti di istruzione e imprese. Nell'ambito dell'istruzione superiore si porrà l'accento sul rafforzamento delle capacità, concentrandosi sui paesi della politica europea di vicinato e sui partenariati strategici con i paesi sviluppati e le economie emergenti.

- **Sostegno alla riforma delle politiche:** le riforme politiche punteranno a rafforzare gli strumenti e l'impatto dei metodi aperti di coordinamento nei settori dell'istruzione, della formazione e della gioventù, attuare la strategia Europa 2020 e promuovere il dialogo politico con paesi terzi e organizzazioni internazionali.

Azione fondamentale 1: Mobilità individuale ai fini di apprendimento

Il sostegno alla mobilità di Erasmus per tutti **si concentrerà su quattro attività fondamentali:**

1 - Mobilità del personale, in particolare per insegnanti, formatori, dirigenti scolastici e operatori giovanili.

2 - Mobilità per gli studenti dell'istruzione superiore (compresi titoli di studio comuni/doppi) e dell'istruzione e formazione professionale. **3 - Master Erasmus** riguardante la mobilità degli studenti dell'istruzione superiore che seguono un master, prevede un nuovo meccanismo di garanzie per i prestiti. **4**

- **Mobilità dei giovani**, compresi il volontariato e gli scambi a livello giovanile.

Continua a pag. 3

ANNO XV
N. 22/13
04/06/13

Sommario

Additivi UE – Il cibo che mangiamo è più sicuro	2
Al via la denominazione di origine per la pasta e il grano duro siciliano	2
Settimana verde 2013	3
Elezioni europee 2014: le nuove regole	4
La U.E. inaugura una Piattaforma europea della società civile contro la tratta di esseri umani	5
Integrazione linguistica dei migranti adulti	6
Questa settimana al PE	7
Assistenza all'infanzia: l'Italia non consegue gli obiettivi UE	8
Mondiali Antirazzisti	9
Giovani in Sicilia	9
Inviti a presentare proposte	11
Concorsi	13
Manifestazioni	18
Regolamenti U.E.	22



AGRICOLTURA

Alimenti: Additivi UE - Il cibo che mangiamo è più sicuro

Dal 1° giugno entra in vigore una nuova lista di additivi approvati a livello di UE, che comprende solo gli additivi giudicati sicuri sulla base di una valutazione scientifica. Il principale vantaggio delle nuove norme è la trasparenza: gli additivi saranno elencati in modo chiaro in base alla categoria di alimenti ai quali possono essere aggiunti. Gli additivi alimentari sono utilizzati in genere per conservare, colorare o addolcire gli alimenti. La condizione più importante per il loro uso è che siano sicuri e giustificati da un punto di vista tecnologico, che non siano ingannevoli per il consumatore e anzi gli apportino dei benefici. Per garantire che gli additivi continuino ad essere usati in tutta sicurezza, l'Autorità europea per la sicurezza alimentare ha approvato un vasto programma di rivalutazione, attualmente in corso. Per maggiori informazioni: http://europa.eu/rapid/press-release_MEMO-13-480_en.htm



Assessorato Regionale delle Risorse Agricole e Alimentari



AL VIA LA DENOMINAZIONE DI ORIGINE PER LA PASTA E IL PANE DI GRANO DURO SICILIANO.

Sono state gettate questa mattina le basi affinché si raggiunga con i produttori e i trasformatori di grano duro siciliano un accordo di filiera che certifichi la qualità della pasta e del pane prodotti in Sicilia. Il progetto prevede infatti che si realizzi la "Pasta di grano duro di Sicilia - Qualità certificata", ed uno per il pane denominato "Pane di grano duro di Sicilia - qualità certificata", e l'istituzione di un sistema di certificazione e gestione della qualità, attraverso uno specifico disciplinare di produzione per i prodotti sopra specificati, che coinvolga tutti i segmenti della filiera regionale del grano duro. Il leitmotiv dell'iniziativa sarà che ciascun prodotto e passaggio della filiera dovrà essere realizzato in Sicilia utilizzando materie prime prodotte sul territorio regionale. L'Assessore alle Risorse Agricole e Alimentari, Dario Cartabellotta, si è ufficialmente impegnato ad avviare l'iter, affinché anche per il pane e la pasta prodotti col grano duro siciliano, si ottenga, come per il vino e l'olio extravergine di oliva siciliano, la denominazione di origine, che rappresenterebbe un'opportunità per i produttori siciliani di essere ancora più competitivi, grazie ad un prodotto di alta qualità, sui mercati nazionali e internazionali. Grazie al REGOLAMENTO (UE) N.1151/2012 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 21 novembre 2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli per la prima volta è stata prevista la possibilità di realizzare le denominazioni oltre che per i prodotti di panetteria, pasticceria, confetteria o biscotteria, anche per la pasta alimentare. "L'obiettivo dell'iniziativa - afferma Dario Cartabellotta - è quello di valorizzare i prodotti agricoli BORN IN SICILY e di trasmettere ai consumatori il valore di un prodotto certificato e garantito da un punto di vista igienico-sanitario che nel caso della pasta significa alto valore nutrizionale (per le proteine) ed elevata sicurezza alimentare (poca umidità, bassa presenza di micotossine e zero contaminanti): ci sono tutte le condizioni perché la Sicilia torni ad essere il vero granaio d'Europa"

Avvisi Ass.to Agricoltura Regione Sicilia

Quote latte - decreto di approvazione e graduatorie provvisorie per le assegnazione delle quote latte disponibili nella riserva regionale.

Apicoltura - DDG n° 2329 del 29/5/2013 con il quale sono state approvate le graduatorie definitive relative all'invito pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 53 del 14 dicembre 2012 e le relative graduatorie.

Ripartizione faunistica venatoria di Ragusa - Candidati ammessi a sostenere esami il giorno 19.06.2013 Ore 10.00.

Avviso di aggiudicazione fornitura di servizi per l'organizzazione del 2° Meeting cluster bio-mediterraneo che si svolgerà a Palermo dal 29 al 31 maggio 2013 tra i rappresentanti dei Paesi del Mediterraneo.

E' stato pubblicato nella G.U.R.S.n.25 del 31 maggio 2013 l'avvio pubblico che apre i termini per la presentazione delle domande di aiuto per la prevenzione ed eradicazione della fitopatia "Citrus Tristeza Virus".

Si comunica che in data 12 giugno 2013 alle ore 9,30 si terrà, presso il Grand Hotel Piazza Borsa di Palermo, una riunione del Comitato di Sorveglianza del PSR Sicilia 2007/2013.

<http://www.regione.sicilia.it/Agricolturaeforeste/Assessorato/index.htm#>

Regione Siciliana ASSESSORATO REGIONALE DELLE RISORSE AGRICOLE E ALIMENTARI DIPARTIMENTO REGIONALE DEGLI INTERVENTI INFRASTRUTTURALI PER L'AGRICOLTURA SERVIZIO VI - ASSISTENZA TECNICA IN AGRICOLTURA, PROGRAMMAZIONE E SERVIZI INFORMATIVI P.S.R. 2007 - 2013 REG. CE 198/2005 MISURA 331 FORMAZIONE E INFORMAZIONE SOTTO-PROGETTO 8 "DISTRETTO MESSINA-PELORITANI" AZIONE 1 "FORMAZIONE"



"Agricoltura sociale" Corso di Formazione 18-19-20 Giugno 2013

"Introduzione all'orto-terapia e alla pet-therapy"

L'Unità Operativa di GIAMPILIERI MARINA nell'ambito della Misura Comunitaria 331 Az.1 che affersce al PSR Sicilia 2007-2013 organizza, in collaborazione con il Centro Pet-therapy della Facoltà di Veterinaria dell'UniMe, il Corso di Formazione in oggetto della durata di tre giorni *full-time*. Il corso, rivolto soprattutto a operatori del settore di servizi sociali e a titolari di aziende agricole, (ad es. agriturismi e/o fattorie didattiche), che intendono diversificare la loro offerta, si propone di presentare questo nuovo approccio metodologico alle terapie rieducative psichiche e motorie tradizionali. Il corso aperto a 25 candidati con frequenza obbligatoria, è interamente gratuito e si svolgerà presso la sede della SOAT in Piazza Immacolata a Venetico Superiore (ME) nei giorni 18-19-20 Giugno p.v. Gli interessati devono presentare la Manifestazione di interesse, che si allega, debitamente compilata e sottoscritta con allegata copia di un documento di riconoscimento, entro le ore 12,00 del 13 Giugno p.v. alla SOAT di Spadafora che provvederà a stilare una graduatoria in base ai requisiti dichiarati. Gli aventi diritto alla partecipazione del corso riceveranno apposita comunicazione attraverso e-mail. Per info: **Sede SOAT Spadafora Piazza Immacolata, Venetico Superiore (ME) SEGRETERIE ORGANIZZATIVE SOAT SPADAFORA** Piazza Immacolata, snc Venetico (ME) Tel/Fax : 090.9941703 E_MAIL : soat.spadafora@regione.sicilia.it **SOAT GIAMPILIERI MARINA** C.da Moscatella Giardini Naxos (ME) Tel/Fax : 0942.56359 E_MAIL : soat.giampilierimarina@regione.sicilia.it

Settimana verde 2013 - per un'aria più pulita



Alla conferenza annuale, che si terrà dal 4 al 7 giugno a Bruxelles, gli esperti europei cercheranno di perfezionare l'approccio dell'UE alla protezione ambientale.

Grazie alla normativa dell'UE, nel corso degli anni l'inquinamento dell'aria è diminuito in Europa. Tuttavia, gli abitanti delle città e regioni più densamente popolate respirano ancora un'aria di pessima qualità, che in alcuni casi supera abbondantemente i limiti stabiliti dall'UE per le particelle fini, l'ozono e il diossido di azoto.

È necessario fare di più. Quasi 4 europei su 5 ritengono che l'UE dovrebbe proporre misure più incisive per combattere l'inquinamento atmosferico. La Commissione europea ha risposto preparando una serie di proposte per colmare le lacune della legislazione in vigore. Nel riesame della strategia sono confluiti i contributi ricevuti mediante due consultazioni pubbliche online. I risultati della seconda, conclusasi il 4 marzo 2013, saranno pubblicati a breve.

La Commissione raccoglierà pareri anche durante il forum della Settimana verde a Bruxelles. Tremila partecipanti, fra cui scienziati, imprenditori, ambientalisti e funzionari dei governi nazionali, discuteranno di come garantire un'aria più pulita in Europa. Le iscrizioni per partecipare sono aperte a tutti e i dibattiti saranno trasmessi in diretta online.

La Settimana si aprirà martedì con una discussione sull'attuale qualità dell'aria e l'impatto dell'inquinamento sulle persone, fra cui le morti premature dovute a malattie respiratorie e cardiovascolari e a tumori.

I partecipanti conosceranno i principali risultati del costante riesame della politica dell'UE in materia di inquinamento dell'aria e alcune altre opzioni politiche in corso di esame. Le opzioni si inseriscono nel programma di azione ambientale della Commissione fino al 2020. Si parlerà anche di come attuare efficacemente le regole europee in fatto di qualità dell'aria e ridurre i rischi per la salute e l'ambiente. I partecipanti prenderanno in considerazione le soluzioni più promettenti, le risorse e gli elementi chiave per migliorare la qualità dell'aria in modo sostenibile. La Commissione intende presentare un pacchetto di proposte in autunno.

La Settimana verde non si terrà solo a Bruxelles. Sono previsti circa 50 eventi, anche in Italia. Per esempio, il 15 e 16 maggio presso il Fiat Industrial Village di Torino si è svolto il workshop "Imagin'Air – scopri come rispettare l'aria che respiri" per sensibilizzare all'importanza dell'aria pulita.

http://ec.europa.eu/dgs/environment/index_en.htm

ATTUALITA'

%

Azione fondamentale 2: Cooperazione per l'innovazione e le buone pratiche

Il sostegno alla cooperazione di Erasmus per tutti si concentrerà su **quattro attività principali**: **1 - Partenariati strategici tra istituti di istruzione/organizzazioni giovanili e/o altri attori pertinenti**. **2 - Partenariati di larga scala** tra gli istituti di istruzione e di formazione e le imprese sotto forma di **alleanze della conoscenza** nell'istruzione superiore e **alleanze delle abilità settoriali**. **3 - Piattaforme di supporto informatico**, compreso l'e-Twinning. **4 - Rafforzamento delle capacità in paesi terzi**, con particolare enfasi sui paesi della politica europea di vicinato.

Azione fondamentale 3: Sostegno alla riforma delle politiche

Il Sostegno alla riforma delle politiche di Erasmus per tutti si concentrerà su **quattro attività fondamentali**:

1 - Sostegno ai metodi aperti di coordinamento (ET 2020, strategia UE per la gioventù) 2 - il semestre europeo (Europa 2020). 3 - Strumenti UE: valorizzazione e attuazione. 4 - Dialogo politico (parti interessate, paesi terzi, organizzazioni internazionali).

Iniziativa Jean Monnet Per le istituzioni interessate ad assicurarsi il riconoscimento della qualità dei loro programmi di studio dell'integrazione europea, la Commissione creerà il marchio di eccellenza Jean Monnet. Anche la rete dei Professori Jean Monnet funge da gruppo di riflessione per il sostegno alla governance e alla definizione delle politiche dell'UE. Il dialogo tra il mondo accademico e i responsabili politici sarà conseguentemente rafforzato.

Azioni nel settore dello sport Al fine di sviluppare una dimensione europea nello sport, il programma **fornirà sostegno alle seguenti attività**:

- progetti di collaborazione transnazionali;
- eventi sportivi europei non commerciali di prima importanza;
- rafforzamento della base di conoscenze comprovate per la definizione di politiche nel settore dello sport;
- rafforzamento delle capacità nello sport;
- dialogo con le parti interessate europee.

Beneficiari: discenti e formatori nell'ambito di qualsiasi organismo pubblico o privato attivo nel campo dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport.

Paesi partecipanti: - Stati Membri UE - Islanda, Norvegia, Lichtenstein e Svizzera - Paesi che beneficiano di una strategia di pre-adesione e Paesi dei Balcani occidentali - I paesi non UE (in particolare i paesi del vicinato) potranno avvalersi delle azioni volte a promuovere le opportunità di studio e di formazione all'estero come anche delle attività giovanili

Finanziamento: La **dotazione finanziaria** proposta è di **19 miliardi di Euro**, inclusi 1.8 miliardi per la cooperazione internazionale. Si tratta di un aumento del budget di **oltre il 70%** rispetto agli attuali programmi considerati singolarmente, per giungere ad offrire a 5 milioni di persone l'opportunità di studiare o formarsi all'estero. **Durata: 2014-2020**

Documentazione: Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni - **ERASMUS PER TUTTI**: il programma UE per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport: http://ec.europa.eu/education/erasmus-for-all/doc/com_it.pdf

Comunicato del Parlamento europeo che modifica "Erasmus per tutti" in "Yes Europe" sito: http://ec.europa.eu/education/erasmus-for-all/index_en.htm



Sarà più facile il rientro dei beni del patrimonio culturale nazionale usciti illecitamente

La Commissione europea adotta una nuova iniziativa per aiutare gli Stati membri nel recupero dei beni del patrimonio nazionale usciti illecitamente dal loro territorio. Il Vicepresidente Antonio Tajani ha proposto di rafforzare la normativa che consente agli Stati membri di ottenere la restituzione dei beni del patrimonio nazionale usciti illecitamente, considerato che la legislazione attualmente vigente non risulta sufficientemente efficace.

Ecco in sintesi la portata di queste modifiche: la restituzione di un maggior numero di beni culturali, un allungamento dei termini per la presentazione delle domande di restituzione, l'obbligo – a carico del possessore del bene che richieda un indennizzo per la sua restituzione – di dimostrare che all'atto dell'acquisto non si fosse consapevoli di compiere un illecito e il miglioramento dello scambio di informazioni tra le autorità in merito ai movimenti dei beni culturali. La perdita di beni culturali classificati come "beni del patrimonio nazionale aventi un valore artistico, storico o archeologico" costituisce una forma particolarmente grave di questo genere di traffico illecito. Priva i cittadini della loro storia e identità e mette in pericolo la conservazione del patrimonio culturale degli Stati membri.

Antonio Tajani, Vicepresidente e Commissario responsabile per l'industria e l'imprenditoria, ha dichiarato: "La salvaguardia del patrimonio culturale di tutti gli Stati membri è di fondamentale importanza per l'Unione europea. Di qui la necessità della nostra proposta che mira a rafforzare l'efficacia della lotta contro il traffico illegale di beni culturali. L'effetto dannoso sui beni del nostro patrimonio nazionale rappresenta una grave minaccia alla conservazione delle nostre origini e della storia della nostra civiltà." Androulla Vassiliou, Commissario responsabile per l'istruzione, la cultura, il multilinguismo e la gioventù, ha dichiarato: "Siamo tutti d'accordo sull'alto valore del patrimonio culturale europeo e sulla necessità di mobilitare tutti i mezzi disponibili per proteggerlo, quindi anche misure UE. Ritengo che l'informazione relativa a beni culturali sottratti illegalmente debba circolare più rapidamente e che sia necessaria una più ampia e solida cooperazione tra le autorità competenti degli Stati membri."

Proposte per rafforzare il recupero dei beni culturali usciti illecitamente

Se approvate, le modifiche proposte si applicheranno ai beni culturali classificati come "beni del patrimonio nazionale" usciti illecitamente a decorrere dal 1993 e che si trovano attualmente nel territorio di un altro Stato membro.

Il rafforzamento dell'attuale normativa della UE deriverà da:

un ampliamento dell'ambito della definizione di "beni culturali", in cui rientrano tutti i beni culturali classificati tra i "beni del patrimonio nazionale aventi un valore artistico, storico o archeologico" in applicazione della legislazione nazionale o delle procedure amministrative degli Stati membri della UE;

un allungamento dei termini entro i quali gli Stati membri che hanno subito la perdita di un bene possono proporre un'azione di restituzione innanzi ai giudici del paese in cui il bene si trova in quel momento;

il ricorso al sistema di informazione del mercato interno per facilitare la cooperazione amministrativa e lo scambio di informazioni tra le autorità nazionali;

l'onere della prova a carico del possessore (qualora richieda un indennizzo). Qualora un tribunale nazionale ordini la restituzione di un bene, il possessore che chieda un indennizzo per tale restituzione dovrà dimostrare di aver prestato la dovuta diligenza e attenzione al momento dell'acquisto per assicurarsi della provenienza lecita del bene culturale.

Prossime tappe

La proposta di aggiornamento della direttiva sarà adesso discussa dal Parlamento europeo e dal Consiglio. Gli Stati membri avranno a disposizione un anno, dall'adozione dell'atto, per conformarsi alle nuove disposizioni.

Contesto

Nel traffico illegale di beni culturali rientra un'ampia serie di casi, che vanno dall'uscita illecita dei beni culturali senza la prescritta autorizzazione al commercio di beni rubati. Spesso si tratta di attività della criminalità organizzata, soprattutto in un mercato interno senza frontiere caratterizzato da un importante patrimonio storico e culturale.

La direttiva 93/7/CEE del Consiglio è stata adottata per garantire il rientro dei beni culturali classificati come "beni del patrimonio nazionale aventi un valore artistico, storico o archeologico" e appartenenti a una delle categorie comprese nel suo allegato oppure facenti parte integrante di collezioni pubbliche o degli inventari di istituzioni ecclesiastiche. L'allegato della direttiva vigente contiene un elenco di diverse categorie cui i beni culturali devono appartenere per poter essere restituiti allo Stato membro di origine. Si tratta di categorie determinate sulla base di criteri di antichità e/o valore (ad esempio reperti archeologici aventi più di 100 anni, quadri e pitture fatti a mano aventi più di 50 anni e del valore di 150 000 EUR).

Dalle relazioni nazionali e dalle valutazioni della Commissione emerge che il ricorso alla direttiva è raro e di efficacia limitata.

L'attuale strumento legislativo non costituisce un deterrente sufficiente per la criminalità operante specificamente nel settore dei beni culturali, né previene il traffico dei beni culturali di provenienza ignota.

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=CELEX:31993L0007:it:HTML>

http://ec.europa.eu/enterprise/policies/single-market-goods/internal-market-for-products/cultural-goods/index_en.htm

Elezioni europee 2014: le nuove regole

Per le elezioni europee del prossimo anno i partiti politici dovranno nominare i propri candidati sei settimane prima delle elezioni, oltre a



dichiarare il proprio candidato per la Commissione europea. La scheda dovrà anche mostrare con chiarezza la propria appartenenza ai partiti nazionali. Queste sono alcune delle raccomandazioni della commissione agli Affari costituzionali votate martedì 28 maggio.

Sulla scheda dovranno apparire il nome e il logo dei partiti politici e europei a cui appartengono i partiti nazionali (al momento nessuno Stato membro l'ha ancora fatto). I candidati ai 751 seggi dovranno essere nominati almeno 6 mesi prima dal giorno delle elezioni. I partiti dovranno proporre più donne candidate incoraggiando un'equità di genere.

Più politica I partiti politici europei dovranno nominare i propri candidati alla presidenza della Commissione molto prima delle elezioni. Inoltre i partiti politici nazionali dovranno indicare chi sosterranno come presidente della Commissione illustrando il proprio programma elettorale. "La campagna elettorale 2014 sarà molto interessante, più europea e più politica delle scorse elezioni" ha sottolineato il relatore Andrew Duff.

2014 La scorsa sessione plenaria, il PE ha votato con l'accordo dei governi nazionali le date delle elezioni, previste quindi tra il 22 e il 25 maggio.

La Commissione inaugura una Piattaforma europea della società civile contro la tratta di esseri umani

In Europa è necessario collaborare più intensamente per aiutare le vittime dell'odierna schiavitù. Oggi più di 100 organizzazioni europee della società civile uniscono le loro forze nella nuova Piattaforma della società civile dell'UE contro la tratta di esseri umani.

Creata dalla Commissione europea, la Piattaforma costituirà un forum per le organizzazioni della società civile attive a livello europeo, nazionale e locale nel campo dei diritti umani, dei diritti dei minori, dei diritti delle donne e della parità di genere, nonché dei diritti e dell'accoglienza dei migranti. I partecipanti potranno scambiarsi esperienze e idee concrete su come assistere al meglio le vittime, espandere le proprie reti e impedire che altri siano vittime di questo reato.

“Il ruolo della società civile è cruciale nella prevenzione della tratta di esseri umani e nella protezione delle vittime. I professionisti e i volontari che si dedicano alla lotta contro la tratta e che lavorano direttamente con le vittime possono imparare molto gli uni dagli altri e possono aiutarci a definire politiche concrete per combattere questa odiosa forma di criminalità. Grazie alla Piattaforma, queste organizzazioni riceveranno il necessario sostegno, sia dall'Unione europea, sia le une dalle altre, e potranno diffondere le proprie esperienze in tutta Europa. Il nostro auspicio è inoltre di beneficiare delle loro conoscenze per sviluppare ulteriormente le politiche dell'UE”, ha dichiarato Cecilia Malmström, Commissaria UE per gli Affari interni.

La Commissione sosterrà la Piattaforma convocando i partecipanti a riunioni periodiche, in modo da raccogliere informazioni cruciali e aggiornate sulle principali difficoltà che le organizzazioni della società civile incontrano sul terreno. La seconda riunione è prevista in autunno. La Commissione sta inoltre studiando il modo di agevolare la comunicazione online nell'ambito della Piattaforma.

Per un elenco completo delle organizzazioni partecipanti di ciascun paese dell'UE, si veda l'apposito sito.

Contesto Non si può tentare di eliminare la tratta di esseri umani senza un'intensa cooperazione all'interno e all'esterno dei confini dell'UE. A livello dell'UE, la direttiva anti-tratta si concentra sulla prevenzione della criminalità, sulla protezione delle vittime e sul perseguimento dei trafficanti. Il suo campo di applicazione riguarda le disposizioni di diritto penale, l'azione penale contro gli autori dei reati, il sostegno alle vittime, i diritti delle vittime nei procedimenti penali, la prevenzione e il monitoraggio dell'applicazione e la creazione di partenariati, in particolare con la società civile. L'impostazione della direttiva si basa sui diritti umani, tiene conto delle specificità di genere ed è incentrata sulle vittime e sull'interesse superiore del minore. Finora sono soltanto 9 i paesi che hanno pienamente recepito la direttiva (Repubblica ceca, Svezia, Estonia, Lettonia, Lituania, Ungheria, Polonia, Romania e Finlandia) e 4 quelli che l'hanno recepita parzialmente (Belgio, Bulgaria, Slovenia e Regno Unito).

In un periodo in cui cresce il numero delle vittime identificate all'interno dell'Unione europea, la Strategia dell'UE del 2012 ha definito 40 iniziative concrete, destinate fra l'altro a potenziare il ruolo della società civile. Una di queste iniziative è appunto l'istituzione di una piattaforma a livello dell'UE di organizzazioni della società civile che operano negli Stati membri.

Nel marzo 2013 la Commissione ha invitato le organizzazioni a manifestare il proprio interesse a partecipare alla Piattaforma. Nella selezione finale si è tenuto conto dell'esigenza di garantire un equilibrio geografico e la varietà dei settori di competenza, nonché dell'attuale coinvolgimento delle organizzazioni prescelte a livello dell'UE. La Commissione continuerà inoltre a mettere in atto la Strategia anti-tratta con l'aiuto degli Stati membri, delle ONG e di altri soggetti interessati.



Attenzione puntata su stabilità, crescita e occupazione

Presentato il pacchetto di raccomandazioni per 23 paesi dell'UE, nonché per la zona euro, con orientamenti riguardanti le politiche economiche e di bilancio per il periodo 2013-2014

Le raccomandazioni specifiche per paese della Commissione sono il frutto di un'analisi economica rigorosa di ciascun paese membro dell'UE, sulla base dei programmi di riforma economica e di bilancio presentati da ciascun governo ad aprile.

Le raccomandazioni, che non si applicano ai paesi tenuti al rispetto di un programma di aggiustamento macroeconomico (vale a dire Grecia, Irlanda, Portogallo e Cipro), fanno il punto sulla situazione economica di ciascun paese e forniscono indicazioni specifiche per stimolare la competitività, la crescita economica e la creazione di posti di lavoro.

Le raccomandazioni rientrano nella strategia della Commissione per aiutare l'Europa a superare la crisi, ridurre la disoccupazione e pervenire ad una crescita sostenibile. Da una valutazione complessiva dei progressi finora registrati, risulta che la maggior parte dei paesi stanno facendo passi avanti per quanto riguarda la riduzione dei disavanzi pubblici e l'attuazione delle misure per incrementare la competitività.

Alcuni di essi devono tuttavia agire più in fretta.

I paesi dell'UE dovrebbero inoltre accelerare sulle misure per combattere la crescente disoccupazione, in particolare quella giovanile. Al tempo stesso, i governi dovrebbero riformare i sistemi di istruzione e i programmi di formazione professionale per assicurare che chi è alla ricerca di un impiego abbia le competenze richieste sul mercato del lavoro di oggi. Si può fare di più per incoraggiare le imprese ad investire e creare occupazione. Andrebbero inoltre promossi ulteriori investimenti nella ricerca, nell'innovazione e nell'uso efficiente delle risorse.

In questa occasione, la Commissione ha anche pubblicato raccomandazioni generali per la zona euro e adottato una serie di decisioni nell'ambito della procedura per i disavanzi eccessivi.

Prossime tappe Le raccomandazioni rientrano nel quadro del semestre europeo, il ciclo annuale di coordinamento delle politiche economiche dell'UE, durante il quale i governi dei paesi membri si consultano tra loro sulle rispettive politiche economiche e di bilancio, sulla base delle priorità generali proposte dalla Commissione.

I leader dell'UE discuteranno le raccomandazioni in occasione del vertice del 27 e 28 giugno. Una volta che saranno state approvate, in luglio, ciascun paese dovrà integrarle nei bilanci nazionali e nei piani di riforme economiche per il periodo 2013-2014.

La Commissione e i governi dei paesi dell'UE dovranno quindi monitorare l'attuazione di tali misure da parte di ciascun paese.

http://ec.europa.eu/europe2020/pdf/ags2013_it.pdf

"eGovernment": i cittadini apprezzano ma chiedono di più

Quasi metà dei cittadini UE (il 46%) va online per cercare un lavoro, usare le biblioteche pubbliche, presentare la dichiarazione dei redditi, registrare una nascita, richiedere il passaporto o ricorrere ad altri servizi di eGovernment. L'80% dichiara che i servizi pubblici online gli fa risparmiare tempo, il 76% apprezza la flessibilità e il 62% dice che riesce a risparmiare denaro. Ma gli stessi utenti dichiarano poi di essere più soddisfatti dei servizi bancari online (8.5 di soddisfazione su una scala da 0 a 10), e dello shopping online (7.6) rispetto ai servizi pubblici online (6.5). La vicepresidente della Commissione europea Neelie Kroes ha così commentato i risultati del sondaggio: *"Si tratta di una tendenza promettente per l'eGovernment in Europa. Tuttavia, il fatto che gli utenti siano più soddisfatti dei servizi bancari online che dei servizi pubblici online dimostra che le pubbliche amministrazioni devono progredire nella progettazione di servizi di eGovernment commisurati ai bisogni dei cittadini. Inoltre dobbiamo fare di più per fare funzionare l'eGovernment anche al di là delle frontiere."* L'agenda digitale europea mira ad incentivare i servizi di eGovernment, raggiungendo entro il 2015 una quota del 50% di cittadini UE che vi ricorrono. Lo studio di analisi comparativa eGovernment 2013 ha analizzato il comportamento di 28.000 utenti della rete in 32 paesi. Ecco alcuni dei principali risultati:



I servizi maggiormente utilizzati sono stati quelli relativi alla dichiarazione dei redditi (il 73% la presenta online), al cambiamento di domicilio o residenza (57%) e all'iscrizione a un ciclo di studi superiori e/o alla candidatura per una borsa di studio (56%). Mentre il 54% degli intervistati continua a preferire un contatto diretto o altri canali tradizionali, almeno il 30% dichiara che ricorrerebbe regolarmente all'eGovernment se fossero offerti servizi più adatti ai propri bisogni.

Il 47% degli utenti dell'eGovernment sono pienamente soddisfatti del servizio offerto, mentre il 46% dichiara di avere ottenuto solo parzialmente ciò che cercava. Inoltre dalla relazione emerge che sono necessari miglioramenti ai servizi online per importanti eventi che si verificano nell'arco della vita, come la perdita del posto di lavoro o una nuova assunzione, la fondazione di un'impresa o l'iscrizione a un ciclo di studi. Per le persone che risiedono nel proprio paese di origine, in media oltre la metà delle pratiche amministrative correlate a questi momenti chiave della vita potrebbero essere svolte online. Le informazioni relative alle pratiche rimanenti si trovano a loro volta online. Per coinvolgere maggiormente i cittadini è però necessaria una maggiore trasparenza e una più agevole interazione con gli utenti.

La situazione appare meno rosea per i quasi 2 milioni di cittadini che si trasferiscono o fanno i pendolari da uno Stato membro all'altro. Mentre la maggioranza degli Stati membri forniscono informazioni su come studiare o fondare un'impresa all'estero, la possibilità di effettuare un'iscrizione online è meno diffusa. Sono infatti solo 9 i paesi che consentono ai cittadini di un altro Stato membro di iscriversi a un ciclo di studi tramite internet, mentre solo 17 paesi consentono di sbrigare online almeno alcune delle pratiche necessarie alla fondazione di un'impresa.

La situazione appare meno rosea per i quasi 2 milioni di cittadini che si trasferiscono o fanno i pendolari da uno Stato membro all'altro. Mentre la maggioranza degli Stati membri forniscono informazioni su come studiare o fondare un'impresa all'estero, la possibilità di effettuare un'iscrizione online è meno diffusa. Sono infatti solo 9 i paesi che consentono ai cittadini di un altro Stato membro di iscriversi a un ciclo di studi tramite internet, mentre solo 17 paesi consentono di sbrigare online almeno alcune delle pratiche necessarie alla fondazione di un'impresa.

Informazioni di base

Questo e altri temi verranno discussi dagli Alti rappresentanti dell'UE e di altri paesi (compresi paesi in via di sviluppo) nel corso della conferenza "Leading the way in eGovernment development" (Aprire la strada allo sviluppo dell'eGovernment), in programma a Helsinki dal 28 al 30 maggio. L'attuale studio di analisi comparativa eGovernment è il decimo dal 2001. Quest'anno è stata oggetto di analisi la situazione nei 27 Stati membri dell'UE nonché in Croazia, Islanda, Norvegia, Svizzera e Turchia. Per la prima volta la relazione ha analizzato sia l'aspetto "fornitura" che quello "domanda" dell'eGovernment, e comprende anche un sondaggio svolto tra gli utenti dell'eGovernment. Inoltre sono stati presi in considerazione fattori quali l'utilizzabilità, la trasparenza e gli strumenti chiave. Infine la relazione valuta i servizi online relativi a tre momenti fondamentali della vita: perdere/trovare un lavoro, fondare un'impresa e studiare. Dal dicembre 2010 la Commissione e le pubbliche amministrazioni degli Stati membri lavorano per espandere e migliorare i servizi internet offerti. Il piano d'azione eGovernment contiene 40 misure specifiche volte ad agevolare l'uso di servizi internet da parte dei cittadini e delle imprese (cfr. IP/10/1718). La Commissione sta attualmente valutando i progressi e presenterà una relazione a riguardo entro la fine del 2013. La Commissione è impegnata nel sostegno all'uso di servizi pubblici online operativi su base transfrontaliera. In particolare la Commissione ha contribuito a finanziare progetti pilota su vasta scala volti a collegare diversi sistemi online nazionali e fornire così gli elementi costitutivi dei servizi pubblici transfrontalieri europei. Si sta lavorando nel campo dell'identificazione elettronica (eID) (STORK 2.0), della sanità elettronica (eHealth) (epSOS) e della giustizia elettronica (eJustice) (e-CODEX). Sono stati completati con successo precedenti progetti pilota sull'eBusiness (SPOCS) e sugli appalti pubblici online (eProcurement) (già PEPPOL, ora Open PEPPOL ASBL). Anche nel periodo 2014-2020 la Commissione intende proseguire nel sostegno a infrastrutture interconnesse di servizi digitali come l'identificazione ed eProcurement, grazie al meccanismo per collegare l'Europa (Connecting Europe Facility). In parallelo, le proposte di normativa UE in materia di identificazione elettronica, autenticazione e firme presentate l'anno scorso (IP/12/558) puntano ad fare in modo che le persone e le imprese possano utilizzare la propria carta d'identità elettronica nazionale per accedere ai servizi pubblici in altri paesi UE. Tali norme daranno inoltre vita a un mercato interno per le firme elettroniche e ai connessi servizi fiduciari online transfrontalieri. Relazione integrale e analisi per paese <https://ec.europa.eu/digital-agenda/en/pillar-7-ict-enabled-benefits-eu-society>

Sito di Neelie Kroes: http://ec.europa.eu/commission_2010-2014/kroes/index_en.htm



www.coe.int/lang-migrants

Integrazione linguistica dei migranti adulti

Il Consiglio d'Europa ha di recente inaugurato un nuovo sito web dedicato all'integrazione linguistica dei migranti adulti, il cui obiettivo consiste nello stimolare il dibattito tra responsabili delle politiche del settore e addetti ai lavori e diffondere le migliori prassi a livello europeo.

Particolare attenzione è rivolta ai contesti dove sono in vigore test obbligatori delle competenze linguistiche. Il sito riporta i risultati delle inchieste del 2008 e del 2010 sulle misure che vincolano la concessione ai migranti di permessi di soggiorno, lavoro o cittadinanza al possesso di determinate conoscenze linguistiche. A breve il Consiglio d'Europa lancerà la terza inchiesta sulle politiche linguistiche e di integrazione per i migranti adulti.

http://www.coe.int/t/DG4/LINGUISTIC/liam/default_en.asp

Lo Spazio Schengen sotto la lente d'ingrandimento della Commissione

La Commissione ha adottato il terzo "check up" dello spazio di libera circolazione, che permette a oltre 400 milioni di persone di muoversi senza ostacoli all'interno dell'Ue. Lo spazio Schengen di libera circolazione consente a oltre 400 milioni di cittadini dell'Unione, provenienti da 26 paesi europei, e a un numero crescente di cittadini di paesi terzi di viaggiare senza controlli alle frontiere interne. Oggi la Commissione ha adottato il terzo "check up" di Schengen, una panoramica semestrale sul funzionamento dello spazio Schengen.

La relazione presenta con chiarezza la situazione dello spazio Schengen per garantire l'attuazione coerente delle norme comuni in tutti i paesi membri di tale spazio¹. "Schengen è uno dei risultati europei più preziosi e concreti. Sta molto a cuore ai cittadini dell'Unione e dà un apporto fondamentale alla nostra prosperità economica. La questione di come possiamo rafforzare la nostra cooperazione e salvaguardare la libera circolazione è estremamente importante. È nostro dovere garantire ai cittadini che lo spazio Schengen rimanga uno spazio senza controlli alle frontiere", ha dichiarato Cecilia Malmström, Commissaria europea per gli Affari interni. La terza relazione copre il periodo che va dal 1° novembre 2012 al 30 aprile 2013 e valuta in particolare i punti riportati di seguito. Applicazione delle norme Schengen Durante il semestre oggetto della relazione, i controlli alle frontiere interne sono stati ripristinati una volta, dalla Norvegia, in occasione della cerimonia di consegna del premio Nobel per la pace svoltasi a Oslo il 10 dicembre 2012. Dal 3 al 12 dicembre 2012, 3 136 persone sono state oggetto di verifiche di frontiera, a 19 è stato rifiutato l'ingresso e 8 sono state trattenute.

Per controllare che le norme siano applicate correttamente sono state svolte verifiche a campione in numerosi Stati dello spazio Schengen (attraverso il meccanismo di valutazione Schengen), per quanto riguarda la cooperazione di polizia (in Estonia, Lettonia e Lituania), le frontiere aeree (in Polonia, Slovacchia e Repubblica ceca), le frontiere terrestri (in Estonia, Lettonia e Lituania) e i visti (in Estonia, Polonia e Slovacchia). Dalle valutazioni non sono emerse carenze tali da richiedere un intervento immediato da parte della Commissione.

Procedure di rilascio dei visti e di sicurezza: Il sistema di informazione visti (VIS), recentemente lanciato in Africa occidentale e Africa centrale (marzo 2013), è attualmente operativo in cinque regioni. Presto lo sarà anche in Africa orientale e Africa meridionale (6 giugno 2013), in America meridionale (5 settembre 2013), nonché in Asia centrale, in Asia sud-orientale e in Palestina (14 novembre 2013). Il VIS sta dando buoni risultati e, al 6 maggio 2013, aveva permesso di trattare circa 2,9 milioni di domande di visto, di rilasciare approssimativamente 2,4 milioni di visti e respingere circa 348 000 domande di visto. Il 9 aprile 2013 il sistema d'informazione Schengen di seconda generazione (SIS II) è entrato in funzione (IP/13/309 eMEMO/13/309). Il SIS II mette a disposizione degli Stati membri funzionalità e categorie di segnalazioni nuove e rafforzate, permettendo alle autorità nazionali doganali, di polizia e di controllo delle frontiere di scambiarsi agevolmente informazioni sulle persone che potrebbero essere coinvolte in reati gravi o che potrebbero essere scomparse.

Situazione alle frontiere esterne Schengen: Nel periodo da ottobre a dicembre 2012 sono stati rilevati circa 13 600 attraversamenti illegali delle frontiere, con una diminuzione del 52% rispetto al quarto trimestre del 2011. Mentre nel periodo da luglio a settembre 2012 oltre la metà di tutti i rilevamenti di attraversamenti illegali sono stati segnalati dalla Grecia, la situazione è cambiata nell'agosto 2012, quando la Grecia ha riassegnato circa 1 800 guardie di frontiera alla sua frontiera terrestre con la Turchia. Nel periodo da ottobre a dicembre 2012 l'Italia ha comunicato il 31% di tutti i rilevamenti (4 231 persone), seguita dalla Grecia con il 30% dei rilevamenti (4 035 persone). Proseguiranno gli sforzi per migliorare la raccolta di informazioni sui flussi migratori all'interno dello spazio Schengen, al fine di iniziare nel 2014 la raccolta e l'analisi su base regolare dei dati sui movimenti migratori irregolari.

Contesto: Nel settembre 2011 la Commissione ha presentato alcune proposte per rafforzare l'efficacia e la legittimità del sistema di Schengen (IP/11/1036 e MEMO/11/606). Nella comunicazione "Governance Schengen - Rafforzare lo spazio senza controlli alle frontiere interne", la Commissione ha annunciato l'intenzione di presentare alle istituzioni dell'UE, due volte l'anno, una panoramica sul funzionamento di Schengen. Tali relazioni getteranno le basi per una discussione in seno al Parlamento europeo e al Consiglio e contribuiranno a rafforzare gli orientamenti politici e la cooperazione tra i paesi Schengen. La precedente relazione della Commissione è stata adottata nel novembre 2012 (IP/12/1256). Inoltre, sono in corso i negoziati sulle due proposte legislative presentate nel settembre 2011. Tali proposte introducono un meccanismo più forte di valutazione e controllo a livello dell'UE per verificare e assicurare l'applicazione delle norme Schengen, e un meccanismo decisionale europeo più strutturato che possa permettere, in circostanze del tutto eccezionali, il ripristino temporaneo dei controlli alle frontiere interne in caso di minaccia grave per l'ordine pubblico e la sicurezza interna. Il 29 e 30 maggio è stato raggiunto un accordo a livello di trilaterale e Coreper sulle proposte Schengen, che rappresenta un passo avanti verso un meccanismo più forte per la libera circolazione.

http://ec.europa.eu/dgs/home-affairs/doc_centre/borders/docs/third_biannual_report_on_the_functioning_of_the_schengen_area_en.pdf

Questa settimana al PE: audizione del Commissario croato, attacchi on line e Primavera araba

Neven Mimica è stato proposto come Commissario alla protezione del consumatore. Martedì i deputati delle commissioni agli Affari interni e all'Ambiente ascolteranno le priorità del candidato. Giovedì la commissione alle Libertà civili voterà una proposta sul cyber crimine. Due anni fa è scoppiata la Primavera araba: martedì e giovedì il PE organizza un seminario per giornalisti sul ruolo dell'UE.

Martedì i deputati delle commissioni agli Affari interni e all'Ambiente ascolteranno le priorità del candidato Neven Mimica come Commissario alla protezione del consumatore. Giovedì la commissione alle Libertà civili voterà una proposta sul cyber crimine per distribuire un software capace di rispondere agli attacchi on line.

Martedì e giovedì il PE organizza un seminario per giornalisti sul ruolo dell'UE nelle relazioni con i paesi con della Primavera araba. Lunedì la commissione alla Difesa e alla Sicurezza a confronto sulle capacità militari europee con Claude-France Arnould, direttore generale dell'Agenzia europea della Difesa, e il Generale Jean-Paul Paloméros, Comandante supremo alleato per la trasformazione della NATO. I 50 vincitori del Premio del cittadino europeo 2013 saranno selezionati a Bruxelles da una giuria presieduta dalla vicepresidente del PE Anni Podimata. I vincitori riceveranno una medaglia all'onore e saranno invitati a Bruxelles in ottobre.

http://www.europarl.europa.eu/pdfs/news/public/story/20130531STO10921/20130531STO10921_it.pdf

Assistenza all'infanzia: l'Italia non consegue gli obiettivi UE la Commissione invita gli Stati membri a fare di più

Se l'Unione europea intende raggiungere entro il 2020 l'obiettivo di un tasso di occupazione del 75% gli Stati membri dovranno intensificare gli sforzi per migliorare le strutture per l'infanzia.

Lo afferma una relazione pubblicata dalla Commissione europea, secondo la quale solo otto paesi hanno conseguito entrambi gli obiettivi concordati a livello dell'UE su disponibilità e accessibilità dei servizi di assistenza all'infanzia (vedi allegato). L'Italia non fa parte di questi otto paesi. Secondo i cosiddetti "obiettivi di Barcellona", convenuti dai leader dell'UE nel 2002, l'assistenza all'infanzia dovrebbe essere fornita al 90% dei bambini fra i tre anni e l'età dell'obbligo scolastico e al 33% dei bambini al di sotto dei tre anni. Intanto un nuovo studio, pubblicato anch'esso oggi dalla Commissione, getta luce sul fenomeno della "disparità di genere nei redditi da pensione", in quanto mostra che in tutta l'UE la pensione delle donne è mediamente inferiore del 39% a quella degli uomini.



"Ogni genitore sa fin troppo bene quanto determinante sia l'offerta di servizi di assistenza all'infanzia economici e accessibili, non solo per lo sviluppo del bambino ma anche per i genitori che lavorano. Ciononostante, finora meno di uno Stato membro su tre è riuscito a conseguire i propri obiettivi di assistenza all'infanzia", ha detto la Vice-presidente Viviane Reding, Commissaria UE per la Giustizia, i diritti fondamentali e la cittadinanza. "Gli Stati membri devono impegnarsi se intendono raggiungere l'obiettivo, da loro sottoscritto, di un tasso di occupazione del 75%. Le strutture per l'infanzia non dovrebbero essere considerate un costo ma un investimento sul futuro."

I dati del 2010 mostrano che la maggior parte dei paesi UE ha mancato gli obiettivi sulle strutture all'infanzia e che solo otto sono stati in grado di realizzarli per entrambe le fasce di età (0-3 anni; dai 3 anni all'età dell'obbligo scolastico): Belgio, Danimarca, Spagna, Francia, Paesi Bassi, Svezia, Slovenia e Regno Unito. Solo 10 Stati membri (non l'Italia) hanno conseguito l'obiettivo relativo alla prima categoria (da 0 a 3 anni) e 11 (non l'Italia) quello relativo alla seconda (dai 3 anni all'età dell'obbligo scolastico; vedi allegato).

Nel contempo, dati appena pubblicati per il 2011 mostrano una diminuzione dei servizi offerti ai bambini di età maggiore evidenziando come alcuni paesi che avevano raggiunto l'obiettivo nel 2010 si trovino ora al di sotto della soglia del 90% (Spagna, Paesi Bassi e Irlanda).

Le politiche per conciliare meglio il lavoro con la famiglia, in particolare i servizi di assistenza all'infanzia — sono essenziali per promuovere l'occupazione femminile. Per raggiungere gli obiettivi occupazionali dell'Unione e per migliorare la strategia economica globale è fondamentale che aumenti il numero delle donne che lavorano. Per questo motivo il 29 maggio la Commissione ha proposto al Consiglio raccomandazioni specifiche per paese nell'ambito del terzo semestre europeo 2013 (cfr. IP/13/463). A 11 Stati membri[1], tra cui l'Italia, sono state indirizzate raccomandazioni sull'occupazione femminile, sulla disponibilità/qualità delle strutture per l'infanzia e/o delle scuole a tempo pieno e sui servizi di assistenza.

Nuovo studio sul divario di genere nei redditi da pensione

Oggi la Commissione ha pubblicato anche un nuovo studio specializzato sul divario di genere nei redditi da pensione in Europa, il primo di questo tipo, che mostra come gli effetti di tassi di occupazione femminile più bassi si estendano fino all'età della pensione: le donne percepiscono una pensione inferiore mediamente del 39% a quella degli uomini. Le disparità di genere nelle pensioni sono il risultato di tre tendenze del mercato del lavoro: (1) la probabilità di occupazione delle donne è inferiore a quella degli uomini; (2) le donne lavorano un numero inferiore di ore/anni; e (3) percepiscono una retribuzione mediamente inferiore. I sistemi pensionistici non sono il mero riflesso neutrale dei percorsi occupazionali: le pensioni possono ridurre, riprodurre o persino rafforzare le ineguaglianze di genere nel mercato del lavoro e nella divisione delle responsabilità familiari tra donne e uomini.

Un nuovo indicatore della parità di genere, il "divario di genere nei redditi da pensione", contribuisce a quantificare le disparità di genere nel corso della vita delle persone. La situazione varia notevolmente in tutta l'UE (cfr. allegato). Un ampio divario di genere nei redditi da pensione emerge in un gran numero di Stati membri: 17 presentano disparità nei redditi da pensione superiore o uguale al 30%. I paesi con il più ampio divario di genere nelle pensioni sono il Lussemburgo (47%) e la Germania (44%).

All'estremo opposto si trovano l'Estonia, con il più basso divario di genere nei redditi da pensione (4%), seguita dalla Slovacchia (8%). L'Italia si piazza a "metà classifica" con il 32%.

Matrimonio e maternità risultano incrementare il divario di genere nelle pensioni. Le differenze, pur rimanendo cospicue (17%) si riducono nel caso di donne sole. I dati mostrano anche una chiara "penalizzazione da maternità": avere figli comporta svantaggi pensionistici per le donne in quasi tutti gli Stati membri. Nella maggior parte dei casi, la "penalizzazione da figli" aumenta con il numero di questi ultimi (vedi allegato).

Contesto

Nel 2002 i capi di Stato e di governo dei paesi dell'UE hanno convenuto nelle conclusioni del Consiglio europeo di Barcellona che:

"gli Stati membri dovrebbero rimuovere i disincentivi alla partecipazione femminile alla forza lavoro e sforzarsi, tenuto conto della domanda di strutture per la custodia dei bambini e conformemente ai sistemi nazionali di offerta di cure, per fornire, entro il 2010, un'assistenza all'infanzia per almeno il 90% dei bambini di età compresa fra i 3 anni e l'età dell'obbligo scolastico e per almeno il 33% dei bambini di età inferiore ai 3 anni".

Questi sono noti da allora come gli "obiettivi di Barcellona" per le strutture per l'infanzia e il loro conseguimento è stato al centro delle politiche elaborate, a livello dell'Unione europea e degli Stati membri, per conciliare vita professionale, privata e familiare.

Le strutture per l'infanzia costituiscono altresì una priorità per le strategie della Commissione sull'uguaglianza di genere e l'UE fornisce un sostegno finanziario nel quadro dei Fondi strutturali (in particolare il Fondo sociale europeo).

Nonostante qualche progresso compiuto dal 2002 e l'impegno degli Stati membri, i servizi all'infanzia forniti nell'UE nel 2010 non sembrano soddisfare tali obiettivi.

http://ec.europa.eu/justice/gender-equality/index_it.htm



Mondiali Antirazzisti

I Mondiali Antirazzisti, che si svolgono dal 3 al 7 Luglio 2013 a Bosco Albergati, Italia, è un progetto annuale che offre cinque giornate non solo di sport, ma anche di concerti, dibattiti ed altri eventi culturali e sportivi, mirati alla lotta contro il razzismo e la discriminazione. Sono aperte le registrazioni. <http://www.mondialiantirazzisti.org/new/?p=1014>

In diretta: presentazione della Relazione europea sulla droga 2013



European Monitoring Centre for Drugs and Drug Addiction

Un adulto su quattro in Europa ha provato almeno una volta nella vita delle droghe illegali.

Quali sono le tendenze per il futuro? Una nuova relazione dell'Osservatorio europeo delle droghe e delle tossicodipendenze ha pubblicato i dati relativi a 73 nuove sostanze stupefacenti e psicoattive vendute per la prima volta in Europa nel 2012. La relazione sarà presentata alla commissione alla Giustizia e agli Affari interni il 30 maggio. Segui l'evento in diretta. Il numero di nuovi consuntori eroina si è abbassato, come anche il consumo di cannabis e cocaina in alcuni Stati membri. Le nuove preoccupazioni sono relative all'utilizzo degli stimolanti sintetici e le sostanze psicoattive, legali e illegali, lanciate recentemente nel mercato della droga. La relazione rivela anche che 77 milioni di cittadini europei in un'età compresa tra i 15 e i 64 anni ha provato la cannabis. Tre milioni di questi la consumano ogni giorno o quasi. In Europa, il numero di persone che ha iniziato un trattamento per dipendenza da eroina è precipitato da 59.000 nel 2007 a 41.000 nel 2011. Nel 2012, gli Stati membri hanno notificato per la prima volta 73 nuove sostanze psicoattive attraverso il sistema di allerta rapido dell'UE.

<http://www.emcdda.europa.eu/publications/edr/trends-developments/2013>

Laboratorio Rainbow

Sono online i video contro l'omofobia realizzati dagli studenti delle scuole superiori laziali protagoniste del progetto anti discriminazione portato avanti dal Dipartimento per le pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, tramite l'UNAR (Ufficio Nazionale contro le Discriminazioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri) e dal Gay Center per sensibilizzare i ragazzi al contrasto del bullismo e delle discriminazioni verso le persone lesbiche, gay e trans. Nel progetto sono state coinvolte oltre 20 scuole ed associazioni. In particolare in alcune scuole sono stati attivati i laboratori con gli studenti il cui risultato è stato la produzione di 6 campagne contro l'omofobia realizzate da ragazzi dai 14 ai 18 anni. I video sono disponibili, oltre che su YouTube, anche sulla pagina Facebook del progetto. I video potranno essere votati su internet fino al 3 giugno.

<http://www.gay.it/channel/attualita/35488/Laboratorio-Rainbow-sei-video-contro-l-omofobia-dalle-scuole-laziali.html>

LA RATIFICA DELLA CONVENZIONE DI ISTANBUL



ORDINE ASSISTENTI SOCIALI Consiglio Nazionale

La pronta approvazione alla Camera del **ddl di ratifica della Convenzione di Istanbul** sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica, così come voluto dalla Presidente della Camera Laura Boldrini, segna una tappa importante nel diritto, contro la piaga del femminicidio nel nostro Paese. Ma la ratifica da sola non può certo fermare la strage.

“E' fondamentale un **impegno culturale, sociale e civile, e un forte sostegno ai centri antiviolenza ed ai servizi** che seguono le vicende familiari, visto che la violenza troppo spesso viene annunciata. **La violenza sulle donne si combatte non con risposte fragili ma con servizi forti e competenti**, dichiara **Edda Samory**, presidente nazionale dell'Ordine degli Assistenti Sociali. “La discussione alla Camera di ieri pomeriggio – continua Samory –, così **scarsamente partecipata**, ci fa capire quanto cammino ci sia ancora da percorrere.”

L'Ordine degli Assistenti Sociali invita quindi la politica a non abbassare la guardia, e a continuare il percorso intrapreso per la **sicurezza di tutte quelle donne che si devono difendere dalla violenza di genere e da un malinteso senso del possesso**.

Il Consiglio nazionale dell'Ordine degli Assistenti Sociali, **vista la grande fragilità che oggi segna molte persone**, invita la stampa a porre grande attenzione nella comunicazione dei fatti.

www.cnoas.it

Giovani in Sicilia

Giovani in Sicilia è il nuovo sito delle Politiche giovanili della Regione Siciliana. In queste pagine potrete trovare informazioni, documenti e notizie riguardo alle iniziative che il Dipartimento della Famiglia e delle Politiche sociali ha in progetto per i giovani della regione. Potrete scoprire come trovare finanziamenti per realizzare un progetto culturale o imprenditoriale, a chi rivolgerli per avere supporto e consulenza, dove cercare attività e iniziative di formazione esistenti nella tua provincia e molto altro ancora



GRAZIONI giovani



<http://www.giovaninsicilia.it/>

UNICREDIT: I RAGAZZI DETENUTI NEL CARCERE "MALASPINA"



A LEZIONE DI EDUCAZIONE BANCARIA

Si sono conclusi due incontri formativi condotti con i ragazzi detenuti nel Carcere minorile Malaspina di Palermo nell'ambito di "Informati", il programma formativo di UniCredit volto ad accrescere la capacità dei cittadini di realizzare scelte economiche consapevoli e sostenibili. I ragazzi detenuti, circa 30, sono stati intrattenuti dagli specialisti commerciali di UniCredit – Ivana Battaglia, Laura Fortunato, Patrizia Vaccaro e Fabio Vazzana – sul tema delle start up, della nuova imprenditoria e dei finanziamenti agevolati per iniziare un'attività artigianale o imprenditoriale. Agli incontri, organizzati con la collaborazione della Cooperativa Al Reves, hanno partecipato anche l'imprenditore Francesco Belvisi e la professionista Gabriella Licari.

"Sin qui i nostri specialisti commerciali - ha sottolineato Vincenzo Tumminello, Responsabile Settore Pubblico e Rapporti con il Territorio Sicilia di UniCredit - hanno dedicato tantissime ore di formazione, gratuitamente e senza alcuna finalità commerciale, a giovani delle scuole superiori e studenti universitari, ad anziani e immigrati, ad associazioni di categoria, imprese e organizzazioni non profit. Come già era avvenuto nei mesi di gennaio e marzo è stato emozionante rivolgersi ai giovani del Malaspina perché speriamo di avere fornito un piccolo contributo per un loro successivo reinserimento nella società e nel mondo del lavoro. Il nostro impegno formativo proseguirà nei prossimi mesi con convinzione.

In Sicilia, in due anni, UniCredit ha erogato più di 180 corsi di educazione bancaria e finanziaria ad oltre 6.000 partecipanti, di cui il 90% non clienti o non bancarizzati."

CROCETTA VEDE HAHN E ACCELERA SULLA PROGRAMMAZIONE: SPENDERE TUTTO IL POSSIBILE, E GIÀ GUARDA AL 2014-2020

«Proiettare la Sicilia in Europa e portare l'Ue al centro dell'azione siciliana», nello spirito della «massima collaborazione con le istituzioni», è l'obiettivo del presidente della Regione Sicilia Rosario Crocetta, oggi a Bruxelles per un incontro col commissario Ue alla Politica regionale Johannes Hahn. Gli argomenti sul tavolo: «accelerare» con l'attuale programmazione dei fondi delle politiche di coesione Ue per «spendere da qui al 2015 il più possibile» e «partire in tempo» per la programmazione 2014-2020 puntando soprattutto alla riqualificazione urbana delle aree degradate, al sostegno delle Pmi e alla lotta contro il disagio sociale, con interventi immediatamente cantierabili».

«Voglio che la Regione Sicilia acceleri al massimo per spendere tutto il possibile», spiega Crocetta, che dopo la sua elezione si è trovato con una programmazione già avviata, con obiettivi fissati, e una situazione da sbloccare. «Ho rimodulato una parte dei fondi», spiega, ricordando quanto sia necessaria la realizzazione della rete che colleghi porti e aeroporti e le zone archeologiche e di pregio turistico, e evidenziando che le prime incomprensioni con la Commissione sono state «chiarite». Intanto nelle prossime settimane il presidente della Regione Sicilia tornerà alla Dg politiche regionali della Commissione col nuovo responsabile della programmazione (appena nominato ndr) anche per «portare un documento con un 'check' delle cose avviate». L'intenzione di Crocetta è insomma quella di togliersi la maglia nera delle regioni italiane incapaci di assorbire i fondi Ue. E lo farà anche attraverso un potenziamento dell'ufficio della Regione a Bruxelles, già entro le prossime settimane.

FORUM PA 2013, RICONOSCIMENTI PER LA TRASPARENZA DINAMICA. PREMIATA LA REGIONE SICILIANA

Il 28 maggio scorso a Roma, nell'ambito delle premiazioni di FORUM PA per progetti e iniziative di "trasparenza dinamica", la Regione Siciliana ha ottenuto un importante riconoscimento per la comunicazione ai cittadini delle risorse impiegate e dei risultati raggiunti tramite la localizzazione dei progetti del PO Fesr Sicilia 2007/2013 presente nel sito del Programma www.euroinfosicilia.it. Il riconoscimento, conferito anche al Ministero dello Sviluppo Economico, ai Comuni di Bologna, Firenze e Udine, è arrivato dopo una selezione che ha visto coinvolte oltre 300 segnalazioni di iniziative sul tema della trasparenza delle PA.



Circa un anno fa il Dipartimento regionale della Programmazione ha aderito all'iniziativa Formez del "Geotag dei progetti" (Progetto Formez "ETICA pubblica nel Sud" - PON Governance 2007-2013), con l'intento di dare maggiore trasparenza sull'impiego delle risorse finanziarie comunitarie, facilitando l'accesso alle informazioni relative alle opere realizzate con il contributo dell'Unione Europea attraverso il PO Fesr Sicilia.

Adesso la Regione Siciliana è l'unica Autorità di Gestione Fesr ad avere reso pubbliche le informazioni di tutti i progetti del proprio territorio. Nel sito www.euroinfosicilia.it, alla voce Progetti, sono disponibili le schede di quasi 6000 operazioni, aggiornate alla data del 31 dicembre 2012, rappresentate secondo le coordinate geografiche, in modo da poter facilmente organizzare, ricercare e visualizzare graficamente le informazioni su mappe digitali. E' possibile svolgere la ricerca oltre che per Comune anche per Provincia, range di costo, obiettivo e tematica. I dati sugli interventi finanziati sono rilasciati in formato aperto (csv) anche per elenchi in modo da favorirne il riuso e l'aggregazione. Le informazioni sui progetti sono ricavate dal sistema di monitoraggio nazionale dell'Ispettorato Generale per i rapporti finanziari con l'Unione Europea (IGRUE) alimentato attraverso l'applicativo Caronte, sistema di gestione e monitoraggio del PO Fesr Sicilia.

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE

INVITO A PRESENTARE PROPOSTE — EACEA/06/13

Programma «Gioventù in azione»

Azione 4.6 — Partenariati

Il presente invito riguarda la concessione di sovvenzioni a progetti.

1.1. Obiettivi e priorità specifici

Gli obiettivi specifici di tali partenariati sono:

- incoraggiare il coinvolgimento degli enti pubblici a livello regionale o locale o di altre parti interessate che svolgono attività inerenti ai settori della gioventù a livello europeo e dell'istruzione non formale,
- sostenere lo sviluppo delle loro competenze in quanto enti attivi nel campo della gioventù e impegnati a fornire opportunità di istruzione non formale ai giovani e agli operatori giovanili,
- promuovere lo sviluppo di reti sostenibili, lo scambio delle migliori prassi e il riconoscimento dell'istruzione non formale.

Sarà accordata la preferenza ai progetti che meglio rispecchiano le seguenti priorità:

i) priorità permanenti del programma «Gioventù in azione»:

ii) priorità annuali del programma «Gioventù in azione»:

Il presente invito a presentare proposte contribuirà allo sviluppo di un programma articolato in una o più attività ispirate al programma «Gioventù in azione».

Tale programma di attività può essere:

- realizzato direttamente dal candidato (procedura A),
- o realizzato in cooperazione con uno o più «partner co-organizzatori», ampiamente coinvolti nella definizione e nell'attuazione del progetto e designati dal candidato all'atto della presentazione della candidatura (procedura B).

In entrambi i casi (procedura A o procedura B), il programma di attività può prevedere la partecipazione di «partner associati». I partner associati partecipano all'attuazione delle attività proposte nell'ambito del progetto, ma non in pari misura e allo stesso livello di partecipazione dei partner co-organizzatori.

2. Candidati ammissibili

Le proposte devono essere presentate da:

- un ente pubblico locale o regionale,
- un'associazione o una rete di enti pubblici regionali e/o locali,
- un gruppo europeo di cooperazione territoriale
- un ente senza fini di lucro, attivo a livello europeo nel settore della gioventù (ENGO), al quale facciano capo organizzazioni associate in almeno otto (8) paesi partecipanti al programma «Gioventù in azione»,
- una fondazione attiva a livello dell'UE nel settore della gioventù,
- una società/un'impresa/un ente a scopo di lucro attivi nella responsabilità sociale delle imprese a favore dei giovani.

Ai fini del presente invito a presentare proposte sono ammissibili le seguenti attività:

- scambi di giovani a livello transnazionale,
- iniziative per la gioventù a livello nazionale o transnazionale,
- servizio volontario europeo,
- formazione e attività di networking

L'importo totale stanziato per il cofinanziamento dei progetti nell'ambito del presente invito è stimato in 2 500 000 EUR. La sovvenzione massima per ciascun progetto sarà pari a 100 000 EUR. Il contributo finanziario dell'Agenzia non supererà il 50 % del totale delle spese ammissibili di un progetto.

Le candidature per la richiesta di sovvenzione devono essere compilate in una delle lingue ufficiali dell'UE, avvalendosi del modulo elettronico (e-Form) previsto a tale effetto. Il modulo è disponibile al seguente indirizzo Internet: http://eacea.ec.europa.eu/youth/index_en.htm Il modulo elettronico per la presentazione della candidatura, debitamente compilato, deve essere inoltrato entro le ore 12:00 (mezzogiorno, ora di Bruxelles) del 5 settembre 2013. Deve essere inviata anche la versione cartacea della candidatura entro il 5 settembre 2013 all'indirizzo seguente: Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura Programma «Gioventù in azione» — EACEA/06/13 BOUR 4/29 Avenue du Bourget/Bourgetlaan 1 1140 Bruxelles/Brussel BELGIQUE/BELGIË

— per posta (farà fede il timbro postale),

— per mezzo di una società di corriere espresso (in tal caso farà fede la data della ricezione da parte della società di corriere), allegando al modulo una copia della ricevuta originale con la data del deposito. Non saranno accettate le candidature inviate via fax o per posta elettronica. In presenza di incongruenze o discrepanze tra la versione elettronica e quella cartacea, prevale quella elettronica. Le candidature devono rispettare le disposizioni contenute nelle pertinenti linee guida (Application Guidelines).

— Call for proposals EACEA/06/13; devono essere presentate utilizzando il modulo elettronico predisposto allo scopo e contenere tutti gli allegati richiesti. I suddetti documenti sono reperibili su Internet al seguente indirizzo: http://eacea.ec.europa.eu/youth/index_en.htm



Education and Culture DG

'Youth in Action' Programme



GUUE C 148 del 28/05/13

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE

INVITO A PRESENTARE PROPOSTE — EACEA/12/13

Programma «Gioventù in azione»

Azione 4.3 — Sostegno alla mobilità degli operatori

giovanili

Il presente invito fornisce sovvenzioni a progetti. I suoi obiettivi sono:

- offrire agli operatori giovanili l'opportunità di sperimentare una diversa realtà lavorativa in un altro paese,
- acquisire una migliore comprensione della dimensione europea del lavoro nel settore giovanile,
- migliorare le competenze professionali, interculturali e linguistiche degli operatori giovanili,
- promuovere lo scambio di esperienze e di metodi per quanto riguarda il lavoro nel settore della gioventù e l'istruzione non formale in Europa,
- contribuire a creare partenariati più solidi e di migliore qualità tra le organizzazioni giovanili in tutta Europa,
- ottimizzare la qualità e il ruolo del lavoro nel settore giovanile in Europa.

Sarà accordata la preferenza ai progetti che meglio rispettano le seguenti priorità:

- i) priorità permanenti del programma «Gioventù in azione»:
- ii) priorità annuali del programma «Gioventù in azione»:

Le proposte devono essere presentate da organizzazioni senza scopo di lucro. Tali organizzazioni possono essere:

- organizzazioni non governative (ONG),
- organismi attivi a livello europeo nel settore della gioventù (ENGO), che abbiano organizzazioni affiliate in almeno otto paesi aderenti al programma «Gioventù in azione»,
- enti pubblici regionali o locali.

I progetti devono iniziare tra il 1° gennaio 2014 e il 1° luglio 2014. I progetti avranno una durata massima di 12 mesi.

La mobilità avrà una durata minima di 2 mesi e una durata massima di 6 mesi. L'importo totale stanziato per il cofinanziamento dei progetti nell'ambito del presente invito è stimato in 755 000 EUR.

La sovvenzione massima sarà pari a 25 000 EUR. L'Agenzia si riserva il diritto di non distribuire tutti i fondi disponibili.

Le candidature per la richiesta di sovvenzione devono essere compilate in una delle lingue ufficiali dell'UE, avvalendosi del modulo elettronico (e-Form) previsto a tale effetto. Il modulo è disponibile al seguente indirizzo Internet: http://eacea.ec.europa.eu/youth/index_en.htm Il modulo elettronico per la presentazione della candidatura, debitamente compilato, deve essere inoltrato entro le ore 12:00 (mezzogiorno, ora di Bruxelles) del 10 settembre 2013.

Deve essere inviata anche la versione cartacea della candidatura entro il 10 settembre 2013 all'indirizzo seguente: Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura Programma «Gioventù in azione» — EACEA/12/13 BOUR 4/29 Avenue du Bourget/Bourgetlaan 1 1140 Bruxelles/Brussel BELGIQUE/BELGIË.

— per posta (farà fede il timbro postale),

- ◇ per mezzo di una società di corriere espresso (in tal caso farà fede la data della ricezione da parte della società di corriere), allegando al modulo una copia della ricevuta originale con la data del deposito.
- ◇ Non saranno accettate le candidature inviate via fax o per posta elettronica. In presenza di incongruenze o discrepanze tra la versione elettronica e quella cartacea, prevale quella elettronica.

Le candidature devono rispettare le disposizioni contenute nelle pertinenti linee guida (Application Guidelines — Call for proposals EACEA/12/13); devono essere presentate utilizzando il modulo elettronico predisposto allo scopo e contenere tutti gli allegati richiesti. I suddetti documenti sono reperibili su Internet al seguente indirizzo: http://eacea.ec.europa.eu/youth/index_en.htm



GUUE C 150 del 29/05/13

CONCORSI

L'Europa a colpi di pennarello: terza edizione del concorso per la migliore vignetta dedicata all'UE nei media italiani

La Rappresentanza in Italia della Commissione Europea propone la terza edizione del Concorso Premio per la migliore vignetta politica sull'UE, edizione 2013, in collaborazione con il sito web "Presseurop" e la rivista italiana "Internazionale".

Il Concorso ha un duplice obiettivo: sensibilizzare i vignettisti sui temi europei promuovendo una sempre maggiore copertura di questi ultimi e stimolare l'interesse dei cittadini europei e italiani per la vita politica europea.

Il Concorso intende realizzare un riconoscimento dell'impegno dei vignettisti nell'ambito dell'informazione europea che si auspica possa diventare un appuntamento tradizionale nonché uno stimolo a seguire e partecipare, anche con lo strumento dell'umorismo, al dibattito politico europeo.

L'invito a presentare le candidature per l'edizione 2013 del concorso si apre il 18 aprile 2013 e termina il 25 giugno 2013 (entro le ore 12.00).

La cerimonia di premiazione dei vincitori di questa seconda edizione del concorso si svolgerà domenica 6 ottobre 2013 durante il Festival Internazionale di Ferrara. Il primo classificato riceverà 2.500 euro, il secondo 1.500 e il terzo 1000.

I candidati dovranno conformarsi al regolamento del concorso.

http://ec.europa.eu/italia/documents/attualita/comunicazione/regol-concorso-finale-it_2013.doc.pdf



SUMMER SCHOOL A REGGIO EMILIA SUI DIRITTI UMANI E LA FIGURA DI OLIVER TAMBO NEL SUDAFRICA DELL'APARTHEID

"Our part of the world into a corner of the globe"

SUMMER SCHOOL

Reggio Emilia 3 - 7 giugno 2013

Si terrà a Reggio Emilia dal 3 al 7 giugno prossimi la *Summer School sui diritti umani e la figura di Oliver Tambo nel Sudafrica dell'Apartheid "Our part of the world into a corner of the globe"*.

La *Summer School* è promossa dal Comune di Reggio Emilia, insieme al Tavolo Reggio-Africa e da EUROPE DIRECT - Carrefour europeo Emilia che già da due anni è partner del progetto "Realizzazione degli Obiettivi di Sviluppo del Millennio. Coinvolgimento di educatori e studenti in programmi e progetti di educazione allo sviluppo". Il progetto vede coinvolti anche l'Open Education Centre Foundation (Bulgaria) nel ruolo di capofila, Agenda 21 (Romania), HIVSports (Regno Unito), nonché la Cattedra UNESCO per i Diritti Umani "Oliver Tambo", presso l'Università di Fort Hare (Sud Africa).

In occasione del Vertice del Millennio del 2000, la comunità internazionale ha adottato la Dichiarazione del Millennio, impegnandosi in un progetto mondiale destinato a ridurre significativamente la povertà estrema nelle sue diverse dimensioni. Sono obiettivi che tutti i 191 stati membri dell'ONU si sono impegnati a raggiungere per l'anno 2015.

Per realizzare questi obiettivi, l'Unione europea ha assunto impegni concreti, occorre tuttavia accelerare i progressi verso la realizzazione degli *Obiettivi di Sviluppo del Millennio*, poiché la semplice prosecuzione delle politiche attuali non consentirà di raggiungerli.

Diverse sono state le attività già realizzate che hanno coinvolto studenti e docenti di molti istituti superiori, offrendo loro la possibilità di approfondire gli argomenti alla base del progetto e di confrontarsi sugli stessi temi con ragazzi e insegnanti di altri paesi.

La *Summer School* è promossa dal Comune di Reggio Emilia, insieme al Tavolo Reggio-Africa e a EUROPE DIRECT - Carrefour europeo Emilia.

E-mail: europedirect@crpa.it

www.europedirect-emilia.eu

Premio Marzotto 2013

Il Premio Marzotto 2013 mette a disposizione 800.000 euro per favorire la nascita di nuove imprese che generino occupazione e benessere sociale. Quattro giurie composte da imprenditori, ricercatori, istituzioni, università, incubatori d'impresa, mondo della finanza e venture capitalist, giornalisti ed esperti di innovazione selezioneranno le migliori proposte.

PREMIO IMPRESA DEL FUTURO - Per moda e tessile, agroalimentare, turismo, farmaceutico, meccanica, casa, arredamento e ambiente un contributo di 250.000 euro e un percorso di affiancamento della Fondazione CUOA al team vincitore nelle aree competizione e strategia, processi produttivi e strategie commerciali, patrimonio e tutele legali.

PREMIO PER UNA NUOVA IMPRESA SOCIALE E CULTURALE - per servizi culturali, servizi alla persona, servizi sociali, servizi all'ambiente, terzo settore, un contributo di 100.000 euro e un percorso di affiancamento della Fondazione CUOA al team vincitore nelle aree competizione e strategia, processi produttivi e strategie commerciali, gestione e sviluppo dei collaboratori, patrimonio e tutele legali.

PREMIO DALL'IDEA ALL'IMPRESA - 10 premi che consistono in un periodo di residenza all'interno degli incubatori d'impresa Boox, Fondazione Filarete, H-Farm, I3P, LUISS ENLABS, M31, Seedlab, Talent Garden Padova, The HUB, Vega con programmi dedicati, per trasformare le idee in impresa; sono riservati a giovani di età massima 35 anni, hanno un valore complessivo equivalente a 300.000 euro. Scadenza: 30 Giugno 2013.

<http://www.premiogaetanomarzotto.it/>

PREMIO
GAETANO
MARZOTTO

SVE

L'Associazione culturale Strauss sta cercando un/a volontario/a per i seguenti progetti nell'ambito del Servizio Volontario Europeo:

SVE in Bulgaria (APPROVATO), presso la città di **Sliven** (c.ca centomila abitanti) **Ambito:** campo ecologico **Posti disponibili:** n° 1 **Durata:** 2 mesi **Candidatura nome cognome per @ 2nd Annual Blue Rock Camp**



Servizio Volontario Europeo

SVE in Grecia (APPROVATO), presso la città di **Florina** (33.588 abitanti) **Ambito** Fotografia, Arte e cultura, sviluppo urbano, rurale **Posti disponibili:** n° 2 **Durata:** 1 mese **Candidatura nome cognome per @ Architrace Florina**

SVE in Romania (APPROVATO), presso la città di **Arad** (ottava città della Polonia, 363 468 abitanti) **Ambito** Sociale, lotta contro la discriminazione, sport **Posti disponibili:** 1 **Durata:** 10 mesi **Candidatura nome cognome per @ TEAM**

SVE in Lituania (APPROVATO), presso la città di **Birstonas** (40 km da Kaunas, seconda città della Lituania) **Ambito** Sociale, arte e cultura **Posti disponibili:** n° 1 **Durata:** 7 mesi **Candidatura nome cognome per @ Public libraries**

Qui sotto un riassunto dettagliato dei progetti

Nome del progetto: 2nd Annual Blue Rock Camp **Posti disponibili:** n° 3 (totale di 15 partecipanti) **Ente di accoglienza:** Youth House Sliven, <https://www.facebook.com/pages/Youth-House-Sliven/180047902043389> **Dove:** Sliven Bulgaria **Partenza:** Luglio 2013 **Durata:** 1 mese **Ambito:** Campo ecologico, sport, cittadinanza attiva **Breve descrizione delle attività da svolgere:**

Gli obiettivi del progetto sono di formare una cultura ecologica tra i giovani europei da diversi paesi ed incoraggiare la partecipazione nella conservazione dell'ambiente. Le attività sono collegate ai temi della deforestazione, bonifica ambientale, miglioramento ed abbellimento del giardino di un asilo nido, laboratori didattici locali legate alla tutela dell'ambiente, e dibattiti civici. Inoltre, si organizzerà eco-camp estivo nel Parco Nazionale "Blue Rocks", con quindici giovani da Sliven. Il "Blue Rocks" camp è un Eco-campeggio della durata di una settimana situato nella splendida regione montuosa dei Balcani del Karandila sopra la città di Sliven, Bulgaria. I partecipanti a questo campo di lingua inglese si impegneranno in attività e discussioni di laboratori didattici in Ecologia e Ambiente, Leadership e attività all'aria aperta (Sport), dibattiti responsabilità civiche, pubblica esposizione di opere d'eco-arte e spettacoli in cui i giovani potranno interpretare temi artistici; inoltre presenteranno la musica, la danza, e le loro idee per l'utilizzo di prodotti riciclati e il miglioramento degli atteggiamenti nei confronti dell'ambiente.

I campeggiatori potranno ottenere una migliore visione di se stessi e la loro comunità, e faranno nuove amicizie partecipando a divertenti e stimolanti giochi e attività.

L'Eco Camp "Blue Rocks" è breve progetto di gruppo SVE, che coinvolge quindici volontari di diversi paesi / organizzazioni per un periodo di un mese. Durante il suo servizio di volontariato giovanile si vive e lavora a Sliven e parco nazionale "Blue pietre". Durante il suo progetto SVE che parteciperanno ad attività connesse alla preparazione e allo svolgimento di ambiente correlate creatività giovanile. Esse comprendono la promozione, la preparazione e la realizzazione di attività specifiche, che riassume i risultati, i partecipanti di feedback e promuovere i risultati del progetto, SVE e il programma Gioventù in Azione. I volontari SVE svilupperanno le loro capacità creative, organizzative e di linguaggio, lavoreranno insieme e stabiliranno contatti con giovani di Sliven e la comunità giovanile. Il progetto dà loro la possibilità di conoscere la cultura e le tradizioni bulgare ed europee, e la vita quotidiana e le aspirazioni dei giovani bulgari e le attività delle organizzazioni giovanili di Sliven, nella regione e in Europa. Il progetto aumenterà il senso di intraprendenza, lo sviluppo di iniziativa e la creatività dei volontari SVE per costruire un senso di cittadinanza europea, solidarietà e la tolleranza delle differenze.

Requisiti richiesti:

- 18 - 30 anni
- motivazione per le attività del progetto
- conoscenza lingua inglese

Scadenza per la presentazione di domande presso di voi: il prima possibile Ente di invio: Associazione Culturale Strauss, www.arcistrauss.it **Indirizzo mail per informazioni e per presentazione di candidatura:** evs@strauss.it

Nome del progetto: "Architrace Florina" **Posti disponibili:** n° 1 **Ente di accoglienza:** ASSOCIATION OF ACTIVE YOUTHS OF FLORINA **Dove:** FLORINA (Greece) **Partenza:** 09/06/2013-09/08/2013 **Durata:** due mesi **Ambito:** Arte e cultura, sviluppo urbano, rurale **Breve descrizione dell'attività da svolgere :** Questo progetto promuove soprattutto la creatività e l'imprenditorialità attraverso attività di rappresentazione architettonica e la gestione programma di ricreazione tridimensionale della città di Florina. Attraverso queste attività i volontari avranno l'opportunità di conoscere la ricca cultura architettonica e artistica greca. I volontari avranno l'opportunità di aggiungere le proprie creazioni ad una serie di patrimonio architettonico della città. In questo modo la diversità culturale sarà sottolineato in modo creativo e attraverso le mostre che verranno esposte ai cittadini di Florina. Ci sarà anche una apertura verso l'Europa attraverso Internet, il lavoro di quei volontari saranno esposti in una particolare pagina internet URL , che quotidianamente promuoverà e informerà circa il lavoro svolto . Sarà infine creata una rappresentazione tridimensionale di Google Earth della città di Florina avente lo scopo di mostrare e informare sulla città . In questo modo l'Unione europea potrà conoscere le informazioni culturali sul città rafforzando così l'idea della cittadinanza attiva europea, portando i cittadini europei più vicini gli uni agli altri.

Requisiti: avere abilità informatiche essere socievole e comunicativo, creativo e innovativo, avere abilità artistiche, esser interessato a forme alternative di turismo **Scadenza per la presentazione di domande : IMMEDIATA**

Ente di invio: Associazione Culturale "Strauss" di Mussomeli , www.arcistrauss.it **Indirizzo mail per informazioni e per presentazione di candidatura:** evs@arcistrauss.it

SVE



Servizio Volontario Europeo

Nome del progetto: TEAM **Posti disponibili:** n° 1 **Ente di accoglienza:** Asociatia Ofensiva Tinerilor, www.ofensivatinerilor.ro/ **Dove:** Arad Romania **Partenza:** Luglio 2013 **Durata:** 10 mesi **Ambito:** Sociale, lotta contro la discriminazione

Breve descrizione delle attività da svolgere: Gli obiettivi del progetto sono i seguenti:

1. Promuovere lo sport e le attività all'aria aperta con i ragazzi di Arad.
2. Garantire lo sviluppo personale e sociale dei volontari ospitati.
3. Sviluppare la solidarietà e la comprensione reciproca.

I volontari faranno da supporto al team di professionisti e allo staff di Ofensiva Tinerilor nelle attività all'aperto e al coperto per i bambini e ragazzi che vivono in un difficile ambiente sociale o che subiscono discriminazioni. Attraverso le attività organizzate, i volontari aiuteranno i ragazzi a superare le barriere al fine di garantire lo sviluppo sociale attraverso lo sviluppo di alcune abilità e competenze che serviranno ai ragazzi per affrontare meglio le sfide future.

I volontari si occuperanno di selezionare, sviluppare, preparare, attuare e valutare tutte le singole attività che si organizzeranno con i bambini e con i ragazzi di Arad.

Ogni attività deve essere sviluppata, tenendo sempre in considerazione i principi di educazione non-formale, dopo un precedente piano che mostra chiaramente gli obiettivi e di conseguenza i risultati di apprendimento dell'attività.

I volontari saranno supportati dall'organizzazione accogliente per lo sviluppo d'iniziativa che essi stessi vorranno proporre e intraprendere durante la loro permanenza all'estero.

Ore di lavoro: I volontari lavoreranno ca. 6 ore / giorno, 5 giorni / settimana (Sabato e Domenica sono giorni liberi, tranne in caso di attività programmate per il fine settimana, ma i volontari riceveranno giorni liberi in compenso durante la settimana). Inoltre, ogni volontario avrà 2 giorni liberi / mese, ma sempre tenendo conto degli impegni dell'organizzazione nella quale sono ospitati.

Requisiti richiesti: - 18 - 30 anni - motivazione per le attività del progetto - spirito di iniziativa nella realizzazione delle attività dei progetti e nel proporre le iniziative proprie - lingua inglese

Scadenza per la presentazione di domande presso di voi: il prima possibile

Ente di invio: Associazione Culturale Strauss, www.arcistrauss.it

Indirizzo mail per informazioni e per presentazione di candidatura: evs@strauss.it

Nome del progetto: Public libraries and active volunteering **Posti disponibili:** n° 1 **Ente di accoglienza:** Center of youth voluntary activities "Deineta" **Dove:** Birštonas (contea di Kaunas), Lithuania **Partenza:** Giugno/Luglio (data da definire) 2013 **Durata:** 7 mesi **Ambito:** Sociale, arte e cultura

Breve descrizione delle attività da svolgere: I volontari, che Deineta ospiterà, entreranno a far parte della squadra; collaboreranno con i dipendenti, con le organizzazioni partner locali e internazionali, e faranno da supporto al personale e alle attività dell'ente di accoglienza.

Non più osservatori passivi, i volontari verranno integrati nella fase di organizzazione delle attività per diventare indipendenti nel loro lavoro, ottenere campi personali di responsabilità e gestire mansioni concrete, diventando più sicuri nell'avviare e gestire i progetti di piccole dimensioni, le azioni e le campagne di promozione di Deineta.

Le attività in cui i volontari verranno coinvolti sono centrate sulla comunicazione e l'editoria, presentazioni e promozione di eventi speciali e l'assistenza per le attività regolari di Deineta.

Il volontario presso Deineta dovrà:

Lavorare con i bambini e i giovani nella biblioteca dei ragazzi e nella sezione giovanile (condivisione di tradizioni interculturali, gruppi di discussione, serate multimediali, etc)

Insegnare lingua straniera (per il personale e la comunità locale) attraverso la comunicazione quotidiana e lezioni informali.

Aiuto nella organizzazione di eventi, non solo presso la biblioteca, che ospita eventi circa una volta al mese, ma anche degli eventi della città.

Assistenza agli altri servizi della biblioteca.

Collaborare con i club giovanili e con le scuole della zona. La biblioteca mantiene uno stretto contatto con le scuole locali e associazioni giovanili.

Creare partnership internazionali e realizzazione di iniziative e idee personali.

Requisiti richiesti: Lingua inglese

Scadenza per la presentazione di domande : Il prima possibile

Ente di invio: Associazione Culturale Strauss , www.arcistrauss.it

Indirizzo mail per informazioni e per presentazione di candidatura: evs@arcistrauss.it

MODALITA' DI CANDIDATURA

Per candidarsi è sufficiente inviare proprio CV ed un lettera motivazionale, entrambi in Inglese (o se la si conosce, nella lingua del Paese ospitante) al seguente indirizzo mail evs@arcistrauss.it, **inserendo nell'oggetto della mail @ " nome del progetto"**. Si prega gli interessati di inviare candidature con serietà e solo se realmente **INTERESSATI e MOTIVATI. NO PERDITEMPO O INCERTI e/o CON POSSIBILITA' nel futuro immediato di opportunità di IMPIEGO o di STUDIO (al fine di evitare ritiri dell'ultim'ora o durante il progetto)**. Non verranno prese in considerazione diverse modalità di candidatura, ne saranno accettate candidature inviate ad altri indirizzi mail o tramite altri mezzi (fax, posta ecc.)

Indirizzo mail per informazioni e per presentazione di candidatura: evs@arcistrauss.it

Si tratta di progetti approvati: qualora si venisse selezionati si partirebbe!

Publicazione nuovi bandi per posizioni di Esperti Nazionali Distaccati (END) presso le Istituzioni e le Agenzie dell'UE

Si comunica che sul sito del Ministero degli Affari Esteri (www.esteri.it, percorso: Ministero > Servizi > Italiani > Opportunità studio e lavoro per italiani > Unione Europea > Nelle Istituzioni UE > Esperti Nazionali Distaccati > Posizioni aperte) sono stati pubblicati nuovi bandi per le seguenti posizioni disponibili di Esperti Nazionali Distaccati:

Gli interessati, che ritengano di possedere i requisiti richiesti, dovranno inviare la propria candidatura, al Ministero degli Affari Esteri, Direzione Generale per l'Unione Europea - Ufficio IV, entro la data indicata dal bando, attenendosi alle indicazioni specificate nella pagina del sito sopra indicata ed utilizzando i facsimili presenti. La documentazione completa dovrà essere trasmessa al Ministero degli Affari Esteri all'indirizzo di posta elettronica: dgue.04-candidature@cert.esteri.it

Ulteriori informazioni sono reperibili sul sito www.esteri.it nella sezione "Domande Frequenti" (http://www.esteri.it/MAE/IT/Ministero/Servizi/Italiani/Opportunita/Nella_UE/Nelle_Istituzioni/EspertiNazionaliDistaccati/DomandeFrequenti/) che raccoglie le risposte ai quesiti più frequenti. Per eventuali contatti telefonici chiamare l'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) del Ministero degli Affari Esteri tel. n. **06-3691 8899**, dal lunedì al venerdì (ore 9.00-13.00)

ISTITUZIONE	UFFICIO	CODICE POSTO	DATA SCADENZA
Commissione	DG Aiuti umanitari - Unità A4	ECHO A4	19/06/2013
Commissione	DG Imprese e industria - Unità H3	ENTR H3	19/06/2013
Commissione	Risorse umane e sicurezza - Unità D2.2	HR D2.2	19/06/2013
Commissione	DG Trasporti - Unità B1	MOVE B1	19/06/2013
Commissione	DG Trasporti - Unità B3	MOVE B3	19/06/2013
Commissione	DG Trasporti - Unità E3	MOVE E3	19/06/2013
Commissione	DG Commercio - Unità A2	TRADE A2	19/06/2013
Commissione	Eurostat - Unità B6	ESTAT B6	19/06/2013
Commissione	DG Affari economici e finanziari - Unità C3	ECFIN C3	19/06/2013
Commissione	DG Affari economici e finanziari - Unità D2	ECFIN D2	19/06/2013
Commissione	DG Affari economici e finanziari - Unità B3	ECFIN F3	19/06/2013
Commissione	DG Aiuti umanitari - Unità A4	ECHO A4	19/06/2013
Servizio europeo per l'azione esterna - SEAE	Diritti Umani e Democrazia Sezione Politica, Stampa e Informazione	153202- EE- AS.MDR.C3	25/06/2013
Servizio europeo per l'azione esterna - SEAE	Diritti Umani- Analisi politica e reporting	153188 EEAS Geneva UN (Senza Spese)	10/07/2013
Commissione	Centro Comune di Ricerca - Unità H3	JRC H3	16/07/2013
Commissione	Centro Comune di Ricerca - Unità I5	JRC I5	16/07/2013
Commissione	DG Affari marittimi e pesca - Unità B1	MARE B1	16/07/2013
Commissione	DG Mercato interno e servizi - Unità D2	MARKT D2	16/07/2013
Commissione	DG Mercato interno e servizi - Unità E1	MARKT E1	16/07/2013
Commissione	DG Mercato interno e servizi - Unità F4	MARKT F4	16/07/2013
Commissione	DG Politica regionale - Unità F5	REGIO F5	16/07/2013
Commissione	DG Ricerca e Innovazione - Unità B1	RTD B1	16/07/2013
Commissione	DG Ricerca e Innovazione - Unità F1	RTD F1	16/07/2013
Commissione	DG Salute e consumatori - Unità E1	SANCO E1	16/07/2013
Commissione	DG Salute e consumatori - Unità E5	SANCO E5 (Senza spese)	16/07/2013
Commissione	Fiscalità e unione doganale - Unità A2	TAXUD A2	16/07/2013
Commissione	Fiscalità e unione doganale - Unità C1	TAXUD C1	16/07/2013
Commissione	EMPL D3	Unità D3	16/07/2013
Commissione	DG Occupazione, affari sociali e pari opportunità - Unità D3	Unità A1	16/07/2013

ISTITUZIONE	UFFICIO	CODICE POSTO	DATA SCADENZA
Commissione	DG Energia Unità A1	ENER A1	16/07/2013
Commissione	DG Energia - Unità C3	ENER C3	16/07/2013
Commissione	DG Imprese e industria - Unità F5	ENTR F5	16/07/2013
Commissione	DG Imprese e industria - Unità G1	ENTR G1	16/07/2013
Commissione	DG Ambiente - Unità C1	ENV C1	16/07/2013
Commissione	Istituto Statistico - Eurostat - Unità C1	ESTAT C1	16/07/2013
Commissione	Istituto Statistico - Eurostat - Unità G1	ESTAT G1	16/07/2013
Commissione	Centro Comune di Ricerca - Unità A5	JRC A5	16/07/2013
Commissione	Centro Comune di Ricerca - Unità F5	JRC F5	16/07/2013
Commissione	DG Concorrenza - Unità H4	COMP H2	16/07/2013
Commissione	DG Sviluppo e cooperazione - EuropAid - Unità B 1L	DEVCO B1	16/07/2013
Commissione	DG Traduzione - Unità B.ET	DGT.B.ET	16/07/2013
Commissione	DG Informatica - Unità CERT EU	DIGIT.CERT-EU	16/07/2013
Commissione	DG Istruzione e Cultura - Unità B2	EAC .B2	16/07/2013
Commissione	DG Istruzione e Cultura - Unità C1	EAC C1	16/07/2013
Commissione	DG Aiuti umanitari - Unità B1	ECHO B1	16/07/2013
Commissione	DG Azione per il Clima - Unità A3	CLIMA A3	16/07/2013
Commissione	DG Rete di comunicazioni, contenuti e tecnologia - Unità H4	CNECT H4	16/07/2013
Commissione	DG Concorrenza - Unità E2	COMP E2	16/07/2013

Un anno alla pari

Sapete che si può imparare una lingua, guadagnare dai 60 ai 100 euro a settimana, vivere con una famiglia europea ed essere considerati come una sorella o un fratello maggiore? Vi stiamo parlando del programma di scambio culturale "Au pair". Durante l'anno scolastico, infatti, molte famiglie cercano un/a ragazzo/a alla pari per un minimo di 6 fino a 12 mesi. Se invece cercate un'occupazione per l'estate, con un po' di fortuna e di celerità, troverete famiglie per periodi più brevi. Requisiti indispensabili: avere 18 anni, amare i bambini, sapersi occupare di loro e conoscere un minimo la lingua del Paese scelto. L'impegno lavorativo richiesto è per 5 ore al giorno, comprese 2-3 sere a settimana; in cambio avrete vitto, alloggio e la possibilità di frequentare un corso di lingua. Se state programmando il vostro gap year, venite a trovarci e seguite i consigli di un'irsenauta. Per informazioni contattare il servizio ScopriEuropa dell'IRSE, telefono 0434 365326, irsenauti@centroculturapordenone.it

Identità e creatività

Avete impegni dal 31 luglio all'8 agosto? Siete ancora alla ricerca di un'idea stimolante per l'estate? Che ne dite di uno scambio culturale in Grecia, organizzato dall'associazione Arcistrauss, dal titolo "It's all about our values. Pose it up."? Si tratta di sette giorni dedicati alla riflessione sull'importanza dei valori fondanti dell'identità europea, in cui le singole differenze individuali costituiscono una fonte di arricchimento. E allora date sfogo alla creatività, ripercorrendo la storia della UE attraverso la danza e la fotografia, perché è attraverso la storia che si può guardare con più sicurezza al futuro. Lo scambio è rivolto ai giovani europei tra i 18 e i 25 anni con una buona conoscenza della lingua inglese. Il costo è di 50 € in cambio di vitto e alloggio. Essendo un progetto europeo, avrete il rimborso del 70% delle spese di viaggio. Affrettatevi, la scadenza è il 28 giugno! Per informazioni contattare il servizio ScopriEuropa dell'IRSE, telefono 0434 365326, irsenauti@centroculturapordenone.it

MANIFESTAZIONI

L'Europa e i suoi cittadini

Milano, 6 giugno 2013 Ore 17.30 Aula Magna Università Bocconi Via Gobbi 5
Per Informazioni e Iscrizioni on-line: Ufficio Manifestazioni, Cerimoniale e Rapporti Istituzionali tel.: 02 58362483 www.unibocconi.it/eventi - news e programma:<http://www.unibocconi.it/wps/wcm/connect/cdr/news+ed+eventi/eventi/bocconi+eventi/eventi+in+programma/+europa+e+i+suoi+cittadini> - modulo di iscrizione on-line: <http://info.unibocconi.it/eventi/index.php?key=leuropaeisuoi>

MILANO, 7 GIUGNO - CONNIE HEDEGAARD PER

DIALOGHI COI CITTADINI E UN MONDO COME PIACE A TE

Una giornata all'insegna della cittadinanza attiva per il Commissario con delega ad "Azione per il clima", Connie Hedegaard. Il Commissario danese sarà, infatti, a Milano tutta la giornata del 7 Giugno: al mattino, presso Palazzo Marino, prenderà parte alla sesta tappa dell'iniziativa voluta dalla Commissione europea, Dialogo coi cittadini. Tutti potranno porre delle domande via Twitter, tramite l'hashtag #Eudeb8. Nel pomeriggio, invece, presso Palazzo Reale, promuoverà la campagna Un mondo come piace a te sul tema del consumo responsabile con sfilate di moda in abiti eco-sostenibili. Iscrizione obbligatoria.
http://ec.europa.eu/debate-future-europe/citizens-dialogues/italy/milano/index_en.htm



Catalogo formativo CERISDI: seminari turismo culturale ed enogastronomico

Il turismo culturale ed enogastronomico rappresenta per la Sicilia uno dei principali asset sui quali investire; con questa iniziativa il CERISDI e la IULM si rivolgono agli imprenditori del comparto agroalimentare e del turismo rurale e culturale, responsabili della comunicazione e del marketing di questi settori, operatori turistici, e tutti gli interessati alla materia proponendo due seminari sui temi di estrema attualità:

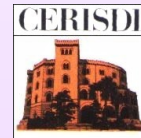
1. Promozione e valorizzazione delle risorse agroalimentari per lo sviluppo del turismo rurale, 13 e 14 giugno 2013
 2. Il marketing online e il social media marketing, 27 e 28 giugno 2013
- Si tratta di 2 seminari di due giornate ciascuno, a partire dal prossimo 13 giugno. E' possibile iscriversi ad entrambi i seminari o solo ad un evento.

Le iscrizioni devono pervenire entro lunedì 10 giugno 2013. Maggiori informazioni sulle date, sul programma didattico e sui costi di partecipazione sono contenuti nel programma e nella scheda di iscrizione allegati. Per qualsiasi chiarimento vi invitiamo a contattare la Dott.ssa Giulia Satariano (091-6379929).

Convegno - I regimi di qualità dei prodotti agroalimentari nell'Unione europea dopo il regolamento UE n.1151/2012: luci ed ombre

Milano, 10 giugno 2013 - ore 8.30 - 13.00 - Palazzo delle Stelline Corso Magenta 59

Per informazioni e iscrizione e-mail: fausto.capelli@capellilex.it fax: 02 86463480





ASSOCIAZIONE THAMAIA ONLUS
C.F. 9311059874 - www.thamaia.org

Progetto Realizzato con il contributo del Dipartimento per le Pari Opportunità

Seminario

MALTRATTAMENTI ASSISITITI E PAS

6 GIUGNO 2013
H. 16 / 18.30

Saluti di apertura:
Avv. Loredana Piazza - Presidente Associazione Thamaia Onlus

Interverranno:
Dott. Luigi Raciti, psicologo presso Unità Operativa Neuropsichiatria Infantile, Referente CISMAI della Regione Sicilia.
Avv. Teresa Manente, penalista, Responsabile Nazionale della Rete Antiviolenza D.I.R.E. - *Donne In Rete contro la Violenza.*

Moderatrice:
Dott.ssa Carmen Bosco - Associazione Thamaia Onlus

Il Seminario si terrà presso i locali del **Palazzo della Cultura** / ex Cortile Platamone
Via Vittorio Emanuele, 121, Catania.

L'Ordine degli Assistenti Sociali ha riconosciuto al seminario n.3 crediti per la Formazione Continua.
L'evento è in corso di Accreditamento presso l'Ordine degli Avvocati di Catania.

Programmi comunitari 2007-2013

Apprendimento permanente Programma d'azione nel campo dell'apprendimento permanente - DECISIONE n. 1720/2006/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 15 novembre 2006.	GUUE 327 del 24 novembre 2006
CIP - Programma quadro per la competitività e l'innovazione. Decisione n. 1639/2006/CE del 24 ottobre 2006 che istituisce un programma quadro per la competitività e l'innovazione (2007-2013) CIP.	GUUE L 310 del 9 novembre 2006
Europa per i cittadini DECISIONE N. 1904/2006/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 12 dicembre 2006 che istituisce, per il periodo 2007-2013, il programma «Europa per i cittadini» mirante a promuovere la cittadinanza europea attiva	GUUE L378 del 27 dicembre 2006
Gioventù in azione 2007-2013 Programma «Gioventù in azione» per il periodo 2007-2013 - DECISIONE N. 1719/2006/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 15 novembre 2006	GUUE L 327 del 24 novembre 2006
Marco Polo II Regolamento n. 1692/2006 che istituisce il secondo programma «Marco Polo» relativo alla concessione di contributi finanziari comunitari per migliorare le prestazioni ambientali del sistema di trasporto merci («Marco Polo II») e abroga il regolamento (CE) n. 1382/2003.	GUUE L 328 del 24 novembre 2006
MEDIA 2007 Programma di sostegno al settore audiovisivo europeo MEDIA 2007 - DECISIONE N. 1718/2006/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 15 novembre 2006	GUUE L 327 del 24 novembre 2006
Progress DECISIONE n. 1672/2006/CE PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 24 ottobre 2006 che istituisce un programma comunitario per l'occupazione e la solidarietà sociale — Progress.	GUUE L 315 del 15 novembre 2006
Programma di lavoro 2008 del 7° Programma Quadro CE di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione e del 1° P.Q. Euratom	GUUE C 288 del 30 novembre 2007
7° Programma Quadro CE di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione	GUUE C 290 del 04 dicembre 2007
Programma “Gioventù in azione” 2007-2013- Pubblicazione della Guida al programma valida dal 1° gennaio 2008	GUUE C 304 del 15 dicembre 2007
Programma Operativo “Mediterraneo” 2007-2013	Www.programmemed.eu
Programma Media Mundus	COM 892 del 09/01/09

L'elenco di tutti gli inviti é disponibile alla nostra pagina web
<http://www.carrefoursicilia.it/tabella-ordina/pronosca.htm>

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE NON SCADUTI

ID	fonte	invito	scadenza
GIUGNO 2013			
587	C 47 del 19 febbraio 2013 sito web	Programma di mobilità accademica INTRA-ACP Africa (Mwalimu Nyerere) nonché le regioni dei Caraibi e del Pacifico". Invito a presentare proposte EACEA/45/12	2013/06/10
563	sito web	AFFARI SOCIALI IMPRESE INFORMAZIONE, CONSULTAZIONE E PARTECIPAZIONE DEI RAPPRESENTANTI DELLE IMPRESE CODICE - VP/2013/003	2013/06/24
578	serie C 47 del 19 febbraio 2013 guida sul sito web della Commissione europea.	LIFE+ Invito a presentare proposte 2013 temi: 1. LIFE+ Natura e biodiversità 2. LIFE+ Politica e governance ambientali 3. LIFE+ Informazione e comunicazione <i>Le proposte possono essere elaborate e presentate unicamente mediante "eProposal",</i>	2013/06/25
570	C 85 del 23/03/13	Programma «Gioventù in azione» Azione 4.5 EACEA/11/13 Sostegno ad attività di informazione per i giovani e per le persone operanti nel settore della gioventù e le organizzazioni giovanili	2013/06/27
LUGLIO 2013			
579	sito web	Programma Media 2007. Bando per il sostegno alla distribuzione transnazionale di film europei - III scadenza	2013/07/01
562	RICERCA E INNOVAZIONE	RICERCA E INNOVAZIONE CIP - Sostegno ai prodotti turistici a tematica transnazionale come strumento di rafforzamento della competitività e della sostenibilità del turismo europeo CODICE 70-G-ENT-CIP-13-B-N03S04	2013/07/03
564	sito web	ERASMUS per giovani imprenditori - codice 63-G-ENT-CIP-13-E-N01C011	2013/07/09
588 new	sito web	Programma di informazione e prevenzione della droga. Sovvenzioni per azioni 2013 Il programma è parte del programma generale "Diritti fondamentali e giustizia"	2013/07/11
586 new	C 142 del 22 maggio 2013	Programma Media. Bando per il sostegno per l'attuazione di progetti pilota CODICE EACEA/08/13	2013/07/15
569	C 120 del 26/04/13	EAC/S03/13 Azione preparatoria: Partenariato europeo per gli sport (procedura aperta)	2013/07/19
AGOSTO 2013			
568	C 88 del 26/03/13	Secondo programma Marco Polo Invito a presentare proposte per azioni di trasferimento fra modi, azione autostrade del mare, azione di riduzione del traffico, azioni catalizzatrici e azioni comuni di apprendimento nell'ambito del secondo programma Marco Polo.	2013/08/24
580	C 130 del 7 maggio 2013 sito web	Rete europea degli organismi nazionali che promuovono l'alfabetizzazione. codice EAC/S05/2013	2013/08/29

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE NON SCADUTI

ID	fonte	invito	scadenza
SETTEMBRE 2013			
581	C 377 del 7 dicembre 2012	Programma "Europa per i cittadini". Bando "collegamento in rete tematico tra le città gemellate" - Il scadenza <i>Le condizioni dettagliate per la presentazione delle proposte relative ai progetti e ai moduli di candidatura sono reperibili nella guida al programma "Europa per i cittadini" o sul sito web dell'"Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura"</i>	2013/09/01
589 new	sito web	Programma per l'Innovazione e l'imprenditorialità. Bando Ecoinnovazione 2013	2013/09/05
574	sito web dedicato al programma	Programma Gioventù in azione. Bando per la presentazione delle proposte alle agenzie esecutive - Il scadenza	2013/09/03
572	C 377 del 7 dicembre 2012	Programma "Europa per i cittadini". Bando "Incontri fra cittadini nell'ambito del gemellaggio tra città" - Il scadenza Azione 1: Cittadini attivi per l'Europa Azione 2: Società civile attiva in Europa Azione 4: Memoria europea attiva (sovvenzione di progetto)	2013/09/01
573	C 377 del 7 dicembre 2012	Programma "Europa per i cittadini". Bando "Memoria europea attiva" Azione 1: Cittadini attivi per l'Europa Azione 2: Società civile attiva in Europa Azione 4: Memoria europea attiva (sovvenzione di progetto)	2013/09/01
561 new	C 140 del 18/05/13	MEDIA PROGRAM Azione preparatoria «Circolazione dei film nell'era digitale» Invito a presentare proposte 2013	2013/09/06
582	C 70 del 9 marzo 2013 sito web	EIB.- Banca Europea per gli investimenti Bando Seconda edizione del Torneo dell'innovazione sociale, idee innovative per la società	2013/09/14
565	C 118 del 25 aprile 2013	EACEA/04/13 Nell'ambito del programma per l'apprendimento permanente Attuazione degli obiettivi strategici europei nel campo dell'istruzione e della formazione (IF 2020) (cooperazione tra parti interessate, sperimentazione e innovazione)	2013/09/16
866	C 281 /20 del 24/09/2011	Programma di ricerca del fondo di ricerca carbone e acciaio. Modifica delle date limite dell'invito aperto e permanente a presentare proposte nell'ambito del programma di ricerca del fondo di ricerca carbone e acciaio a norma dell'articolo 25 della decisione 2008/376/CE del Consiglio per gli anni 2012 e 2013	2013/09/17
583	C 314 del 18 ottobre 2012	Programma Persone. Bando per contributi Marie Curie per la reintegrazione - Il scadenza codice PF7-PEOPLE-2013-CIG	2013/09/18
OTTOBRE 2013			
584	C 29 del 1° gennaio 2013 sito web	Programma europeo congiunto di ricerca metrologica (EMRP). Bando progetti di ricerca comuni e relative domande di borse di eccellenza aree tematiche: — metrologia per l'energia, — metrologia per l'ambiente.	2013/10/01
585	C 394 del 20 dicembre 2012 sito web	MEDIA 2007 — Sviluppo, distribuzione, promozione e formazione Sostegno alla distribuzione transnazionale di film europei Sistema di sostegno «automatico» 2013 codice EACEA/25/2012	2013/10/01

Regolamenti della Commissione Europea

Decisione di esecuzione della Commissione, del 22 maggio 2013, che stabilisce un modello per i piani d'azione nazionali per l'efficienza energetica ai sensi della direttiva 2012/27/UE del Parlamento europeo e del Consiglio *[notificata con il numero C(2013) 2882]*

GUUE L 141 del 28/05/13

Direttiva 2013/14/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 maggio 2013, che modifica la direttiva 2003/41/CE, relativa alle attività e alla supervisione degli enti pensionistici aziendali o professionali, la direttiva 2009/65/CE, concernente il coordinamento delle disposizioni legislative, regolamentari e amministrative in materia di taluni organismi d'investimento collettivo in valori mobiliari (OICVM), e la direttiva 2011/61/UE, sui gestori di fondi di investimento alternativi, per quanto riguarda l'eccessivo affidamento ai rating del credito

GUUE L 145 del 31/05/13

Decisione della Commissione, del 21 maggio 2013, che stabilisce i criteri ecologici per l'assegnazione del marchio di qualità ecologica dell'Unione europea (Ecolabel UE) alla rubinetteria per sanitari *[notificata con il numero C(2013) 2826]*

GUUE L 145 del 31/05/13

Decisione di esecuzione della Commissione, del 30 maggio 2013, relativa al riconoscimento dello «strumento di calcolo delle emissioni di gas serra Biograce» per la verifica del rispetto dei criteri di sostenibilità di cui alle direttive 98/70/CE e 2009/28/CE del Parlamento europeo e del Consiglio

GUUE L 147 del 1/06/13

Settimanale dell'Antenna Europe Direct - Euomed Carrefour Sicilia Occidentale

Direttore responsabile: Angelo Meli.

Redazione: Maria Rita Sgammeglia – Maria Oliveri - Desiree Ragazzi — Marco Tornambè
Gianluca D'Alia – Simona Chines – Rosaria Modica – Maria Tuzzo — Dario Cirrincione
Iscrizione Tribunale di Palermo n. 26 del 20/21.10.1998 — Stampato in proprio

Sede legale: via Principe di Villafranca, 50 - 90141 – Palermo

Studenti e gruppi superiori a n. 4 persone, devono prenotare e concordare giorno e orario della visita telefonando al **Tel. 091/335081 Fax. 091/582455.**

Indirizzo e-mail: carrefoursic@hotmail.com Sito Internet: www.carrefoursicilia.it

n. verde 00800 67891011 servizio La tua Europa <http://europa.eu/youreurope>

Gli uffici sono aperti dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 15:00 alle 17:00

Si ringraziano per la disponibilità i **Carrefour Italiani.**

La riproduzione delle notizie è possibile solo se viene citata la fonte